# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 21 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Mercoledì 22 Gennaio 1908


☞ VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## Romanzi per l'anno 1908.

Anche in questa parte del giornale, dedicata specialmente alle gentili lettrici, abbiamo portata una maggior sollecitudine, procurandoci il diritto di esclusività per l'Italia dei seguenti romanzi:

**ATTORNO AD UNA TIARA**
di **Emilio Gébhart**, dell'Accademia di Francia.

**LA CASINA ROSSA**
del prof. **Dadone**. — Originale italiano.

**UN DRAMMA A CALCUTTA**
di **Alfred de Bélart** - prima versione dal francese.

**IL CONTE GUISLAINE**
**Victor Cherbuliez** - dell'Ac ad. di Francia

**FRA TRIBOLI E SPINE**
**Paul de Garros** - prima versione dal francese

**FARINA DEL DIAVOLO**
**E. De Vecchi** - prima versione dall'inglese.

**Avvertenza.**

*Di questi lavori abbiamo acquistate per alcuni la esclusività assoluta per giornale o in volume, e per altri il diritto di precedenza per la pubblicazione in tutto il Regno sotto qualunque forma.*


## Il servizio ferroviario.

Non è nostro costume trarre profitto da circostanze dolorose per polemizzare sul sistema di un servizio pubblico, sebbene il più importante per la vita economica del paese, quando il Parlamento, contro l'opinione delle classi industriali e commerciali, che alimentano questo servizio, ha creduto di adottarlo.

Questo soltanto diremo che sotto il regime dell'esercizio privato, nonostante le forzose economie fino all'osso, che obbligarono lo Stato, per un'alta ragione finanziaria, a lasciar mancare il necessario alle strade ferrate di *sua proprietà*, gli incidenti erano meno frequenti che sotto il regime attuale, al quale il Parlamento aprì un credito sul Tesoro di un miliardo circa.

E poichè l'organo maggiore del partito socialista *teme* che pel crescente numero di spese, le ferrovie, che già rendevano al pubblico l'erario 80 e più milioni, diventino passive — se già non lo sono — e si possa trarre argine per diminuire gli stipendi e le spese del personale, noi diremo subito che nonostante l'esempio offertoci dal Governo *socialista* dell'Australia, nulla chiediamo di tutto ciò.

Ne chiederemo di tornare all'antico, come diceva Verdi per la musica, poichè allo stato delle cose, crediamo che sarebbe peggio retrocedere che progredire, malgrado i disastri lilocardi.

Quello che ci permettiamo di chiedere e se la organizzazione del personale, dopo due anni e mezzo, non sia ancora in grado di assicurare un servizio, non dirò normale uguale a quello dei paesi, dove per il personale si risparmia sopra *Beilin*, della Dir. Generale) il 20 0/0 di meno, ma sempliccemente possibile.

I treni di lusso da Roma alla costa azzurra sono senza dubbio un elegante accessorio, ma gli accessori eleganti nelle famiglie come si deve vengono dopo aver provveduto a quelli necessari.

Pel nuovo regime di Stato il Governo e il Parlamento italiano hanno indistintamente carta bianca su tutto e per tutto, come non avverrebbe in alcun paese del mondo.

Siamo i primi ad ammettere che non se n'è abusato; ma è positivo che il personale è aumentato dal 1° luglio 1906 del 15 0/0 e la spesa, tra stipendi, indennità ecc., è aumentata dal 25 al 30 0/0 in confronto a quello dell'epoca, denominata dai moralisti, dei succhioni.

Nè diresse sono le cifre relative al materiale, che ha raggiunto, e fu bene, il seguente aumento:

| *Aumenti* | *Locomotive* | *Vetture* | *Carri* |
|---|---|---|---|
| 1905-906 | 103 | 357 | 233 |
| 1906-907 | 448 | 450 | 9752 |
| Totale | 551 | 807 | 9985 |

Ora non è indiscreto, ci sembra, il chiedere, rendendoci interpreti dell'opinione generale del paese, dati questi mezzi, pur ammettendo l'aumento di traffico verificatosi, un servizio rispondente ai sacrifizi e agl'interessi della Nazione.

## Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 21. — Lord Curzon è stato eletto Pari rappresentante per l'Irlanda.

Questa nomina gli permette di entrare nella Camera dei Lordi, ove il suo titolo di Pari d'Irlanda non gli dava sufficienti diritti.

(S) **Porto Principe**, 21. — Le truppe haitiane hanno ripreso San Marco. L'insurrezione sembra diminuire d'intensità.

(S) **Salisburgo** 21. Dopo la benedizione della salma dell'arciduca di Toscana, cui assistevano i membri della famiglia, i principi di Baviera e le autorità, la salma fu trasportata in solenne corteo alla stazione, cui facevano alla le truppe e le associazioni.

Alle 4 pom. il treno è partito per Vienna.

(S) **Madrid**, 21. Pablo Sobler, consigliere dell'Ambasciata presso il Re d'Italia, è stato destinato all'Ambasciata di Parigi e sarà sostituito a Roma da Carlos Gasanni, attualmente addetto al Ministero degli Esteri a Madrid.

### Spagna e S. Sede.

(S) **Parigi**, 21. — L'*Echo de Paris* ha da Madrid: Nei circoli politici si assicura che l'arrivo a Madrid dell'ambasciatore di Spagna presso il Vaticano si riferisce a nuovi negoziati con la Santa Sede per riformare il Concordato.

## DA PARIGI.

*(Telegramma della sera).*

**Parigi**, 22, ore 2,15. — Nei circoli politici ben informati non si dividono affatto le opinioni di alcuni giornali russi, secondo i quali il Giappone si sta preparadosi alla guerra, accumulando grandi provvigioni di viveri e di armi.

Si ha, al contrario, l'assicurazione che attualmente al Giappone prevalgono sentimenti pacifici e che esso si propone, anzi, di ridurre sensibilmente le sue spese militari.

D'altra parte si considera completamente assurda la notizia pubblicata dal *Rass*, il quale annunzia che si stanno facendo tentativi fra la Russia e gli Stati Uniti, per l'utilizzazione, da parte degli Stati Uniti, della baia di Mohodna; tanto meno quindi si crede che il viaggio del Mar della guerra degli S. U. Taft, abbia avuto per movente l'inizio di tali trattative.

— Si assicura che l'ex-Ministro Delcassè interverrà alla discussione che si farà alla Camera sulla questione marocchina.

Delcassè, se sarà chiamato in causa, si limiterà a prediare quale fu la sua direttiva nella questione, quando al Ministero degli esteri.

I giornali nazionalisti dicono che col ritorno di Delcasse alla vita politica, bisogna aspettarsi delle sorprese; ma queste non è probabilmente che un poco desiderio dei nazionalisti, come quello dei pretesi dissensi che esisterebbero tra i membri del Governo, a proposito della politica seguita al Marocco.

Nessun dissenso, anzi posso aggiungervi che il Ministro Pichon ha assicurato che la Spagna continuerà a sostenere la politica marocchina della Francia nella più completa solidarietà, informata ad uno spirito di perfetto accordo, e che dall'a parte si assicura ufficialmente da Berlino, che il Governo tedesco rende sinceramente omaggio alla lealtà spiegata dalla Francia nel Marocco.

## Parlamenti esteri.

### FRANCIA

(S) **Parigi**, 21 — (*Senato*). Si approva una proposta del sen. *Chaumié* tendente a readere più spedita la procedura pei reati della stampa.

Si procede all'elezione dei membri per la inchiesta sulle operazione di liquidazione del beni delle Congregazioni.

(S) **Parigi** 21 — (*Camera*). Discussione sul progetto per l'imposta sul reddito.

*Aymond* crede che il progetto abbia il torto di risolvere tutte le difficolta in un solo colo e conchiude chiedendo che la Camera preferisca gli annedoti seri ai racconti puerili.

La seduta è indi tolta.

(S) **Parigi** 21. La Commissione del bilancio approvò la relazione di Chailley sulla convenzione addizionale di Bruxelles sul regime degli zuccheri, incaricando il relatore di chiederne in una prossima seduta la discussione.

## Commercio della Russia e suoi scambi con l'Italia.

Il nostro delegato commerciale a Pietroburgo cav. Tanfani, supponendo che al nostro Ministero dell'agricoltura e al nostro Ufficio trattati e legislazione non abbiano i dati statistici ufficiali degli scambi commerciali della Russia, la pensato che sarebbe stato utile formarne oggetto di un suo rapporto, tenendo conto speciale, s'intende, degli scambi coll'Italia.

Quello che non s'intende, ossia che noi non rinsciamo ad intendere, è che egli abbia preso un periodo di otto mesi — e non di sette o di nove — invece di prendere a base il periodo completo dell'anno solare o dell'esercizio finanziario.

Il valore degli scambi commerciali della Russia, nei primi otto mesi del 1907, calcolato in rubli col valore monetario di L. 2,66 e rappresentato da 693,568000 all'esportazione, con una differenza in meno di 24,300,000 sull'eguale periodo del 1906, e da 347,245,000 alla importazione con un aumento di 31,682,000.

L'esportazione dunque diminuì in ragione di 3,9 per cento e l'importazione aumentò del 13,1 per cento.

L'Italia occupa il 6.o posto alla importazione ed il 7.o alla esportazione, come si rileva dalle seguenti cifre che rappresentano i valori, in rubli, dei primi 8 mesi del 1907:

**Importazione in Russia**

| | | |
|---|---|---|
| 1. Germania | rubli | 197,158,000 |
| 2. Inghilterra | » | 71,989,000 |
| 3. Stati Uniti | » | 39,447,000 |
| 4. Francia | » | 18,139,000 |
| 5. Austria-Ungheria | » | 13,612,000 |
| 6. Italia | » | 9,840,000 |

**Esportazione dalla Russia**

| | | |
|---|---|---|
| 1 Germania | rubli | 182,079,000 |
| 2 Inghilterra | » | 142,928,000 |
| 3 Olanda | » | 69,930,000 |
| 4 Francia | » | 39,419,000 |
| 5 Austria-Ungheria | » | 28,765,000 |
| 6 Belgio | » | 24,497,000 |
| 7 Italia | » | 19,924,000 |

Nella importazione ioesia, secondo la nostra statistica, nella esportazione in Russia: l'Italia, negli 8 mesi in confronto all'uguale periodo 1906, ha concorso coi seguenti prodotti:

| | *1906* | *1907* |
|---|---|---|
| | rubli | |
| Riso lavorato | 29,000 | 38,000 |
| Frutte fresche | 16,000 | 24,000 |
| Aranci e limoni | 2,186,000 | 1,992,000 |
| Mandorle e pistacchi | 32,000 | 18,000 |
| Caffè naturale | 86,000 | 114,000 |
| Vini | 38,000 | 51,000 |
| Pesci marinati | 37,000 | 58,000 |
| Cera | 11,000 | 150,000 |
| Sughero greggio | 29,000 | 18,000 |
| Piante o sementi | 8,000 | 43,000 |
| Pietre non lavorate | 214,000 | 224,000 |
| Corallo | 15,000 | 18,000 |
| Statue di marmo | 6,000 | 7,000 |
| Pietra pomice, grafite | 22,000 | 38,000 |
| Zolfo | 190,000 | 386,000 |
| Tartaro greggio | 135,000 | 31,000 |
| Olio d'oliva | 511,000 | 592,000 |
| Sostanze tanniche | 126,000 | 194,000 |
| Materie coloranti | 8,000 | 55,000 |
| Piombo | 38,000 | 17,000 |
| Macchine e apparati | 13,000 | 14,000 |
| Seta | 1,492,000 | 4,120,000 |
| Altre merci | 420,000 | 1,628,000 |
| Totale | 5,651,000 | 9,840,000 |

L'esportazione della Russia è diminuita principalmente per minori quantità di cereali esportati, in seguito al cattivo raccolto del 1906, che, del resto, formano la maggiore parte della nostra importazione dalla Russia.

Nella importazione in Russia aumentò quella dei prodotti grezzi e semi lavorati e, particolarmente, i superfosfati, il grasso animale, gli oggetti di cuoio, i materiali da costruzione, i prodotti chimici e i legni coloranti.

Fra i prodotti fabbricati, aumentò, la importazione dei tessuti di cotone, seta e lana, macchine, automobili, apparati fisici e strumenti musicali.

Per ciò che riguarda l'Italia è da notarsi: una leggera diminuzione nella nostra esportazione di agrumi, compensata largamente dagli aumenti verificatisi nelle frutta secche, cera, zolfo, vini, olio d'oliva, materie coloranti e sopra tutto, seta e seterie, che nel 1907 accusano sul 1906 un aumento di oltre 2 milioni e mezzo di rubli.

## NEL MAROCCO.

### Dopo la proclamazione di Muley Afid.

(S) **Londra**, 21. — Si ha da Tangeri: Notizie di fonte indigena dicono che Muley Afid ha fatto sapere ai capi indigeni di Tangeri che, proclamando la guerra santa, ha avuto il solo scopo di assicurarsi l'appoggio delle tribù nella lotta contro Abd el Aziz. Egli intende rispettare la vita ed i beni degli europei e ratificherà i progetti di riforme accettati dal suoi predecessori.

Il Ministro d'Inghilterra a Tangeri è partito in congedo.

(S) **Parigi**, 21 (ore 18). — Il generale D'Amade telegrafa che la pacificazione sul territorio degli Chaouias continua mercè l'organizzazione dei posti francesi, riuniti con colonne mobili.

L'ammiraglio Phillbert telegrafa che tutte barche calate nella regione di Managa.

Nessun attacco è probabile nel paese degli Chaouias.

La situazione è eccellente a Rabat e a Bouvika dove l'effettivo del distaccamento francese è stato portato a duemila uomini.

(S) **Parigi**, 21. — Il generale D'Amade segnala che una malalia procede contro il posto di San Rachid, ma non vi attacco si è finora verificato.

Il generale D'Amade dichiara che dispone di truppe sufficienti sul territorio degli Chaouias.

(S) **Parigi**. 21. — Il generale D'Amade telegrafa che l'attacco di San Rachid non è avvenuto.

(S) **Tangeri** 21. Nei dintorni di Larrache regna un po' di agitazione per la comparsa di emissari di Afid che predicano la guerra santa.

Sono partiti per Larrache 500 soldati spagnuoli.

(S) **Madrid**, 21 (Ufficiale) — La cannoniera «Concha», reduce da Larache a Cadice, reca la notizia che Muley Afid fu proclamato in un'altra piccola città.

A Larache vi è completa tranquillità.

Gli operai dei porti delle isole Chafarinos sono in sciopero.

(S) **Parigi**, 21. Il gen. D'Amade e l'amm. Philibert non segnalano alcun movimento offensivo delle truppe.

Non è confermata la notizia di un grosso assembramento nemico a Settat. Le truppe francesi hanno preso contatto con quelle del Meghzen che occupano la Kasbah Khimas.

Calma a Rabat, Managan e nel territorio degli Sciauias.

### L'azione della Francia.

(S) **Parigi**, 21. — La *Petite Republique* afferma che durante il prossimo Consiglio dei Ministri, nel quale si studierà la questione di assicurare la protezione degli europei nel porti marocchini, il Governo ripresenterà i progetti relativi allo sbarco di contingenti franco-spagnuoli in servizio di polizia.

Un'eco giornale dice che il Governo francese non crede che la Spagna abbia chiesto al Maghzen concessioni speciali. Il Governo non farebbe alcuna difficoltà all'accettazione dei territori di Ceuta e di Melilla nè all'occupazione di Alcazarquivir, ma considererebbe le domande dei monopoli per la pesca, per le ferrovie o per i tram di Tangeri come cose comprese all'Atto di Algesiras.

Il *Petit Parisien* dice che nei circoli ufficiali si smentisce formalmente che i francesi avrebbero avuto 35 morti nel combattimento di Settat e che 400 soldati indigeni avrebbero disertato passando fra le truppe marocchine.

Il giornale dice che i francesi ebbero soltanto 10 feriti di cui 2 morirono.

## Credito e Borse.

Il proletariato delle Borse è di cattivo umore. La mancata della speculazione, che costituisce il pressoi dei fedeli, affluenti ogni giorno al tempio di Mercurio (così chiamava la Borse Jon. Picchiali, quando reggeva il Dicastero del Commercio) per interrogare il Nume, si duole e si lagna, per mezzo dei suoi accoliti del tempio, che settembre gli agenti di cambio e quindi cronisti naturali delle borse, si lagna, diciamo, della temporanea fredda.

Mancano nell'ultimo periodo dell'anno testè chiuso il nostro mercato finanziario si era alquanto rilevato dalla lunga depressione che in aveva scompigliando e guerra entrato in una fase di vigorosa e promettente convalescenza, dal principio del nuovo anno, tranne qualche ristagno cigionata di sollievo, e ricadute in una stasi, che affievolisce le attività redenda.

Questo dicono i cronisti, rinnovando i discorsi ed i commenti che si fanno nelle borse dai dilettanti.

Ora, con più serenità, questo discorso si comprende, in specie da parte dei sacerdoti del tempio, i quali desiderano naturalmente di vedere il mercato continuamente animato dagli affari, ossia dalle transazioni: ma da chi deve muoversi questa quotidiana attività? chi dovrebbe imprimere ogni giorno la desiderata animazione degli affari?

Secondo la speculazione e secondo alcuni dei lavitti, il movimento d'impulso dovrebbe venire dal Consorzio bancario, ossia dalla classe dirigente: ma la classe dirigente, tanto nelle industrie, quanto nei commerci — sebbene siano due campi ben diversi — deve regolare la produzione sul fabbisogno del consumo all'interno o dell'esportazione all'estero, altrimenti si va inevitabilmente incontro alle crisi.

Ed invero, quando gl'industriali, nonostante la calma del mercato generale di consumo, ricorrono, pur di mantenere o necrescere la loro produzione, al sistema di lasingare, con ogni specie di agevolazioe, i commercianti a dare nuove o maggiori ordinazioni, che si risolvono poi nell'immobilizzare la merce nei negozi, il risultato ultimo non può essere altro che quello di provocare fallimenti nel commercio, non senza conseguenze per l'industria, onde una perturbazione generale nel campo industriale e commerciale.

Non diversamente accade nel mercato finanziario, o, per dir meglio, nella palestra borsistica.

Forzochè la crisi — molto più profonda di quanto generalmente si possa credere — che hanno attraversata le nostre Borse, non ripete la sua causa iniziale e principale dalle troppe emissioni di titoli e dal ricorso ai lenocini del sistema americano per lasciarli sul mercato pur di estirarli, fiscendoli o lasciandoli gallegg iare nell'aria, a furia di acido carbonico, spacciato che la potenzialità dell'ispirazione, nuocia dire bestiale.

Ora, che il Consorzio bancario, al quale si deve l'aver salvato il mercato dal precipizio, vegli da una parte per impedire nuove razzie delle tribù per compiacenza, una doppia porzione di macchinoni alle vongole con pomodoro concentrato!

Perchè non si dovrebbe anche in grado di misurare l'enormità del pericolo che abbiamo superato. Se la perturbazione durava altri dieci giorni non si sa che cosa sarebbe rimasto in piedi del mercato italiano!

Qualcuno ci chiede: a che servono dunque le formidabili munizioni del Consorzio, che il *Pop. Rom.* ha detto essere rimaste pressochè intatte? Servono di difesa, ossia a disperdere i razziatori se ritornassero ai soliti tentativi audaci, nei quali, come dice l'on. Luzzatti, rischiano l'onore, che non hanno.

Con abilissima tattica, il Consorzio, senza neppure ricorrere a quei freni eccezionali, reclamati dalle Camere di commercio ed accordati, è riuscito a rilevare il mercato ed a ristabilire una discreta fiducia.

Ora esso non si propone affatto d'incoraggiare movimenti artificiosi di rialzi: anzi ritiene che convenga mantenere possibilmente i prezzi dei valori, che hanno influenza sulle quotazioni, ad un livello che possa attirare i capitali disponibili ad un impiego rimunerativo.

E questa attrazione non tarderà ad intensificarsi, quando anche i più timidi vedranno che il mercato ha ripreso la sua stabilità e si vedrà insieme la consistenza delle varie azioni e dalle medie dei bilanci, che saranno presentati alle prossime assemblee.

E la filosofia di S. Tommaso è ancora la più positiva.

## L'IMMIGRAZIONE ASIATICA IN AMERICA.

(S) **Washington**, 21. — L'immigrazione giapponese nel dicembre 1907 è stata inferiore di 2234 a quella del dicembre 1906.

(S) **Ottawa**, 21. — Il numero degli immigranti asiatici al Canada nel 1907 raggiunse gli 8000, di cui 4500 sono giapponesi.

Il Ministro Lemieux presenterà oggi alla Camera dei Comuni un rapporto in cui dichiara che l'esodo degli orientali giapponesi scomparirebbe mediante la proibizione dell'emigrazione indiretta e mediante il regolamento dell'emigrazione per contratto.

## Le ferrovie in Europa nel 1907.

*L'Economiste Europ.* pubblica la seguente statistica, sulla situazione ferroviaria dei diversi paesi d'Europa, al principio del 1907:

| | *Lunghezza delle linee in esercizio* | | |
|---|---|---|---|
| | *Totale km.* | *ogni 10.000 km. qu.* | *ogni 10.000 ab.* |
| Austria-Ungheria | 41.227 | 6,1 | 8,7 |
| Belgio | 7.465 | 25,4 | 11,2 |
| Danimarca | 3.424 | 8,0 | 14,0 |
| Francia | 47.142 | 8,8 | 12,1 |
| Germania | 57.976 | 10,6 | 12,2 |
| Gran Bretagna | 37.107 | 11,8 | 9,0 |
| Grecia | 1.241 | 1,0 | 5,1 |
| Italia | 16.420 | 5,7 | 5,1 |
| Lussemburgo | 512 | 19,7 | 21,6 |
| Norvegia | 2.760 | 0,8 | 11,5 |
| Olanda | 3.053 | 9,3 | 6,0 |
| Portogallo | 2.937 | 2,8 | 4,9 |
| Rumania | 3.210 | 2,0 | 5,4 |
| Russia e Finlandia | 56.470 | 1,1 | 5,4 |
| Serbia | 910 | 1,8 | 2,4 |
| Spagna | 14.649 | 2,9 | 8,2 |
| Svezia | 13.165 | 2,9 | 25,6 |
| Svizzera | 4.342 | 10,5 | 13,1 |
| Turchia, Bulgaria, Rumelia. | 3.142 | 1,1 | 3,2 |
| Malta, Jersey ecc. | 110 | 10,0 | 3,0 |
| Totale e medio | 316.093 | 3,2 | 8,1 |

In confronto al principio del 1906 le linee europee sono aumentate in complesso di 8.288 km. I maggiori aumenti si sono verificati in Russia per 4.644 km., in Austria-Ungheria per 1.393, in Germania per 890 km. ed in Francia per 676 km.

In Italia l'aumento è stato di 176 km.

Come si vede, per la lunghezza totale di linee ferroviarie viene prima la Germania e seguono molto da vicino la Russia europea, la Francia, l'Austria-Ungheria e la Gran Bretagna.

Vengono ultime la Svizzera, la Danimarca, la Turchia con la Rumelia e la Bulgaria, la Rumania, l'Olanda, il Portogallo e la Norvegia, in coda vengono la Grecia, la Serbia il Lussemburgo.

Tengono un posto di mezzo l'Italia, la Spagna e la Svezia.

Ma il dato della lunghezza totale delle linee ha, nei riguardi della potenzialità ferroviaria d'un paese, una importanza molto relativa.

Una tale potenzialità risulta invece dalla cifra del rapporto, per ciascun paese, della lunghezza delle linee colla estensione del territorio e più ancora col numero degli abitanti.

Ora, sotto questo riguardo, l'ordine d'importanza ferroviaria degli Stati d'Europa muta di molto. Infatti nel rapporto della lunghezza delle linee con la superficie totale del paese, tiene il primissimo posto il Belgio, a cui seguono, a certa distanza, il Lussimburgo, la Gran Bretagna, la Germania e la Svizzera.

Nel rapporto invece fra lunghezza di linee e numero degli abitanti, primeggiano la Svezia e il Lussemburgo, a cui seguono a distanza la Danimarca, Svizzera, Francia, Norvegia, Belgio, Germania e Gran Bretagna.

Anche sotto questi due punti di vista, l'Italia viene dopo l'Austria-Ungheria e l'Olanda, e specialmente nel rapporto della lunghezza delle linee con la superficie del territorio. Infatti, dopo i paesi nominati viene dopo la Spagna, la Rumania e la Russia, e si trova pari alla Grecia. Ma non è da stupirsi, data la densità della nostra popolazione in confronto agli altri paesi su menzionati.

## CHIESA E STATO IN FRANCIA

(S) **Bordeaux** 21. Contrariamente a quanto fu annunziato, domani o posdomani all'arciv. di Bordeaux si riuniranno i vescovi della Francia Sud-Ovest, capitale per trattare delle questioni concernenti le singole Diocesi.

Le questioni sono tre: le chiese, i mezzi di assistenza del clero, le scuole cattoliche.

Ogni vescovo presenterà le proprie richieste; ma saranno ricevute tutte quelle nelle quali debba intervenire il Pontefice.

Grandi riunioni generali sono preparazione ad una riunione generale, che si terrà eventualmente ad alla quale potranno essere sottoposti i voti.

Alla riunione di domani assisteranno 4 arcivescovi, tra cui quello di Bordeaux e 4 vescovi.

All'Episcopato si ritiene che non possa durare l'attuale situazione delle chiese e che lo Stato debba determinare in modo definitivo le rendite ecclesiastiche.

## ARMI ED ARMATI

### L'inchiesta sui servizi della guerra.

(S) **Palermo**, 21. — Nei locali del Circolo Militare la sottocommissione ha tenuto ieri l'ossai, sen. dell'887 Casteria, Ruzzetti, maggiore del cavalleggieri Foggia, Giardina, colonnello dei bersaglieri, Bettinali, capitano dell'86° fant., Amato, colonnello del 22° artigl., e Melchior, colonnello del 35° fanteria.

— Oggi la Sottocomm. ha udite il col. Fusco, comand. il 34 fant., il col. Mocchi, comand. la legione carabinieri, il col. Canino dir. del Genio, il col. Corticelli comand. la Divisione.

(S) **Torino** 21. La I sottocomissione ha interrogato oggi il ten. Appiotti, il cap. Mosca del 2 alpini, il cap. De Valle di Tanteria, il ten. col. Vacca, il ten. Giglio del 72, il cap. Valentino, il ten. Chitti del 31, il ten. Criscuolo del 78, tutti appartenenti al II corpo d'armata e di residenza in varie città.

### Le navi francesi al Marocco.

(S) **Parigi**, 21. — Mandano da Tolone che, secondo lettere provenienti da Casablanca, le navi francesi al Marocco si troverebbero in cattive condizioni. Il *Guegdon* farebbe venti tonnellate di acqua nelle 24 ore ed avrebbe il condensatore gravemente avariato; la *Jeanne D'Arc* avrebbe perduto un'ancora ed avrebbe inoltre una vìa d'acqua: anche il *Descartes*, il *Desaix*, lo *Chasseloup-Laubat* ed il *Galilée* avrebbero vie d'acqua. (Sarà vero?).

## I proventi doganali.

Nello specchio seguente diamo il reddito delle dogane nelle importazioni del grano, granturco, zucchero, petrolio e benzina, al 20 gennaio.

*Entrate pei diritti doganali e marittimi*

| Decadi | 1908 | Differenza | Dal 1° luglio al 31 dicembre. |
|---|---|---|---|
| 1a L. | 7.000.000 | — 8.000.000 | 1906-907 L. 170.800.000 |
| 2a » | 7.000.000 | — 8.000.000 | 1907-908 » 149.800.000 |
| 3a » | — | — | — |
| Totale L. | 14.000.000 | — 6.000.000 | Diff. — 21.000.000 |

*Importazione.*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Grano** | 1a Tonn. | 6.077 | — 26.942 | 1906-907 tonn. 600.000 |
| | 2a » | 1.098 | — 31.092 | 1907-908 » 176.454 |
| | 3a » | | | |
| Totale | | Tonn. 10.466 | — 66.434 | Differenza — 424.542 |
| **Granturco** | 1a Tonn. | 1.769 | — 2.950 | 1906-907 tonn. 118.779 |
| | 2a » | 2.170 | — 3.617 | 1907-908 » 84.394 |
| | 3a » | — | — | — |
| Totale | | Tonn. 3.765 | — 6.276 | Differenza — 79.484 |
| **Zucchero** | 1a Quint. | 1.394 | — 133 | 1906-907 quint. 59.097 |
| (a) | 2a » | 1.073 | — 167 | 1907-908 » 59.970 |
| | 3a » | | | |
| Totale | | Quint. 2.467 | — 300 | Differenza + 873 |
| **Petrolio** | 1a Quint. | 35.280 | + 5.471 | 1906-907 quint. 450.816 |
| | 2a » | 32.750 | 8.950 | 1907-908 » 385.798 |
| | 3a » | | | |
| Totale | | Quint. 68.031 | + 14.421 | Differenza + 139.410 |

Dello introito di 2a classe (grezzi) furono importati al 20 genn. 1908 quintali 81.297 contro quint. 19.002 nel corrispondente periodo 1906-907 e vale a dire che l'introito 1907-908 registrò al 20 gennaio 1908 la maggiore importazione di 62.295 quintali.

(a) zucchero di 1a Classe (raffinato).

## LA DISOCCUPAZIONE IN GERMANIA

(S) **Berlino** 21 — Stamane si tennero comizi di operai disoccupati in cinque diverse sale. Vari deputati del Reichstag hanno parlato vivacemente sulla questione della disoccupazione. Diverse misure di ordine pubblico, specialmente nei dintorni del castello, erano state prese.

Il «Vorwaerts» calcola i disoccupati di Berlino a 60.000.

Stasi Gori Schaffhardamm, di fronte al palazzo del Reichstag, vi è stato un conflitto fra i disoccupati, che scagliavano sassi contro la forza pubblica e quest'ultima.

Agenti a cavallo e a piedi caricarono con la sciabola i dimostranti, il cui numero era valutato a 2000.

Vi sono numerosi feriti alla testa.

## Grave disastro ferroviario a Milano.

(S) **Milano**, 21 — Il deviatore Casati Francesco è stato ristrascinato ed ucciso.

Sembra casiuso che nessuno dei feriti sia in modo alcuno morto.

(S) **Milano**, 21. — I morti sono sette. Si crederà finisero nove perchè erano trovate delle membra sparse, appartenenti a corpi già raccolti, che si supponeva appartenessero ad altri.

Delle 7 vittime dei disastro ferroviario dell'Acqua Bella sono state identificate le seguenti: Vassalina Luigi di Milano, Mambri Luigi di Calolziano, Perego Caterina di Treviglio maritata a Rovelli Carlo, che è rimasto ferito, Terri Giulia di Melzo, Cogni Luigi di Pozzuolo Martesana e Ghiringhelli Federico di Limito.

Resta ancora da identificare il cadavere di un ragazzo dell'apparente età di 16 anni, vestito di nero con maglia grigia di lana e scarpe nere.

Al cimitero monumentale in tutta la mattina è accorsa una grande folla composta alla vista delle stato orribile dei cadaveri. Sulle bare delle due donne vennero deposti fiori.

I feriti ricoverati negli ospedali sono 25, di cui 3 gravemente e vigilavano quasi tutti sul tre-no 2577.

I feriti più gravi giacenti all'ospedale sono:

Teresa Terri, venticinquenne, sorella della morta, che ha la gamba destra fratturata, di cui oggi dovrà subire l'amputazione e che ignora la sorte della sorella e continua a domandarne notizie;

Carlo Rovelli, ventottenne, contadino, marito della Rovelli morta;

Alfighieri Angelo ed il corista Amilcare Rimondini.

Le autorità visitano i feriti più gravi cercando di infondere loro coraggio.

Anche l'autorità di P. S. ha iniziato un'inchiesta.

Servizio speciale del " Popolo Romano ,,

**Milano**, 21, ore 18. — Sembra delle indagini fatte fino ad ora che la maggiore responsabilità del disastro ricada sul deviatore Casati. Il quale mancorò la leva segnalando col semaforo precedente — via chiusa —, onde il Brioschi, a una volta, fermò al semaforo 2 il treno 2577 partito a Bergamo, ma, non sapendo spiegare la causa del l'impedimento, saggerì al conduttore del 2577 di proseguire lentissimo fino al semaforo 3, ciò che egli fece recandosi poi dal semaforo alla cabina a chiedere al Casati la ragione per la quale non egli lasciava la via libera.

Il Casati assunse di avere equivocato ignorando che si trattasse del treno di Bergamo e subito aprì il semaforo tre, al che il Brioschi non avvarda il proprio semaforo il direuisimo 25.

Gli si fa carico però di non essersi assicurato del proseguimento oltre al bivio del 3577, che alle 9,21 fu raggiunto dal 26 causando il primo disastro, aggravato dal sopraggiungere in quel momento del 1423 proveniente da Novi, il quale fortunatamente avanzava a passo d'uomo, così che la sola locomotiva del treno 1423 mentò su quella del diretto 25 «fracciandosi.

Del treno 2577 si sfracciarono la terza vettura che conteneva una quindicina di viaggiatori ed il bagagliaio, dal quale sopravvisse il coppo di valori (L. 5000 in biglietti di banca ed argento) indirizzato ad una ditta bergamasca.

I danni materiali sono gravi specialmente perchè sono divenutate inservibili due locomotive.

Dicesi che i due feriti non ancora identificati siano Luigi Valassina, quindicenne, domestico del ragioniere milanese Viglesni, e Luigi Nembri 6-glio dell'ammoniaco morto.

(S) **Milano** 22, ore 1,30. Lo stato dei feriti nel disastro della notte scorsa, va migliorando.

Quello che è in condizioni gravi è il contadino Carlo Rovelli, marito della Perego Caterina. Invece la Gabbiati Bergonzi, di Pinceuza, ha lasciato la guardia medica e si è recata a casa di una amica.

Il ferroviere Brioschi, che manovrava il blocco n. 2, interrogato dal delegato Fanzelli, ha finito coll'ammettere di non aver avuto atteso il segnale di via libera, per lasciar passare il direttissimo Parma-Sorzana.

Il binario delle partenze è stato sgombrato dai rottami e riaperto al servizio; l'altro è tuttora ingombro a causa del considerevole ammasso di macerie.

## Consigli e Commissioni permanenti 1908.

**Commiss. circolazione e Sanche.**

*Presidente:* S. E. il Ministro del Tesoro.
*Vice-pres.:* Colombo comm. prof. Giuseppe, senat.
*Membri:* Faina conte dott. Eugenio, sen.
» Rossi avv. Luigi, id.
» Vacchelli nob. dott. comm. Pietro, id.
» De Vitt De Marco prof. Antonio, deputato
» Rizzo avv. Valentino, id.
» Rossi avv. comm. Enrico, id.
» Sermani avv. conte Pietro, id.
» D'Agostino comm. Ernesto, Cons. di Stato
» Martuscelli comm. Enrico, senatore Cons. Corte Conti.
» Zinzone comm. Serafino, Dir. gen. Tesoro
» Magaldi comm. Vincenzo, Ispett. Gener. Min. Agric.
*Segretario:* Cavesa cav. Alessandro, Capo Uff. Ispettorato Tesoro.

## Atti del Governo

*La Gazz. Uff.* del 21 contiene:

R. D. che apre un concorso a premi fra Enti morali e privati per la coltivazione d'alberi di pioppo del Canadà con impianto entro il 1908.

Rel. e R. D. che autorizza la prelevazione d'una somma dal fondo di riserva delle « spese impreviste » dello stato di previsione della spesa del fondo per l'emigrazione, per l'esercizio finanziario 1907-908.

R. D. che porta un aumento di somma nello stanziamento del capitolo 1° del personale di carriera dell'Amm. centrale provinciale del Ministero delle PP. e TT.

R. D. che rettifica il numero dei funzionari della magistratura giudicante e del pubblico ministero addetti alle Corti di Cassazione di Roma e di Palermo.

Rel. e R. D. che autorizza un prelevamento di somma dal fondo di riserva delle « spese impreviste » dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1907-1908.

R. D. che approva l'atto per la donazione allo Stato fatta a favore di carte, documenti, libri e cimeli appartenenti a Giuseppe Garibaldi.

R. D. che modifica un articolo del regolamento per la riscossione della tassa della Camera di Commercio e Arti di Treviso.

R. D. che autorizza ad accettare la donazione fatta allo Stato dal prof. D'Ancona, d'un frammento di affresco di Andrea del Castagno.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 20 dic. 1907 al 4 gennaio 1908.

**Pubblica Istruzione** — *Nelle Segreterie universitarie* - E' indetto un concorso per 20 vicesegretari di 3ª classe nel personale delle Segreterie universitarie

Titoli necessari, la laura in giurisprudenza o il diploma dell'Istituto di Scienze sociali di Firenze, ovvero quello delle Scuole superiori di commercio di Bari, Genova, Venezia o dell'Università « Bocconi » di Milano.

Tempo utile per le domande: 29 febbraio.

— *Nel personale dei monumenti e delle antichità.* E' indetto il concorso per titoli a 25 posti di custode nei ruoli organici del personale dei monumenti e delle antichità con lo stipendio di 1000 lire annue.

Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire al Ministero della P. I. (Dir. gen. delle antichità e belle arti) entro il 29 febbraio corredate da consueti documenti, comprovanti il grado di cultura, l'eth, l'attitudine fisica e la buona condotta dell'aspirante, titoli di licenza elementare: condizioni di età non inferiore ai 21, non superiore ai 30 anni.

**Il Marina.** — Movimenti.

Capitani di fregata: Arturo Trangi dalla disponibilità al Com. « Cristoforo » — Alfredo Zavaglia dal Com. « Curtatone » alla disp.

Capitani di corvetta: Galeazzo Sommi-Picenardi dal Com. « Garibaldino » — Ugo Cavagnari dal Com. « Partenope » — Guglielmo Rainer dal Com. « Artigliere » al Com. « Gabbiano » e sq. torp. dal 1° cl. — Riccardo Magliozzi dalla disp. al Com. « Artigliere » Giacomo Colletta id. id. al Com. « C. di Milano ».

Tenenti vasc: Vittorio Tornielli dalla disp. al Com. capo Venezia — Raniero Arezzo dal Com. capo Venezia al Com. « Centauro » — Roberto Andriolli-Stagno dal Com. « Centauro » alla disponibilità — Guido Po dalla dispos. alla « Vittorio Emanuele ».

E' contromandata la destinazione alla Direz. art. ed arm. di Venezia del C. R. E. Federico Besio che continuerà a prestar servizio a Spezia.

Il cap. del C. R. E. Gius. Castellano è dest. alla Direz. art. ed arm. di Venezia.

Il cap. medico Erasmo Ehrenfreund è sbarcato a Napoli dal ptr. « Hamburg. »

## Onorificenze nella magistratura

Con R. D. del 19 S. M. il Re, su proposta del Min. Guardasigilli, ha conferito le seguenti onorificenze nell'Ordine Mauriziano:

*A grandi ufficiali.*

Ferro Luzzi Giovanni, P. Pres. Cassaz. Palermo
Cosenza Vincenzo, P. Pres. Cassazione Firenze

*A commendatori.*

Garelli Angelo, proc. gen. Cassazione Torino
Harmite Francesco, proc. gen. Appello Firenze
Cisotti Giov. Batt., proc. gen. Appello a riposo
Bandana Vincenzi Cassaz. cons. Cassazione Roma
Manfredi Filippo, dirett. segr. div. Ministero
Zino Ottavio del Cons. avvocati Palermo

*Ad ufficiali.*

Morelli Luigi, cons. Cassazione Firenze
Nicita Francesco, id. Napoli
Ludolfi Michele fu Giuseppe, id. Napoli
Lo Giovanni Giovanni, id. Torino
Grillo Crescenzo, pres. ses. Appello Cagliari
Bianco Frane. Savario, cons. Cassazione Napoli
Savastano Pier Giovanni, id. Roma
Quarta Giuseppe, id. Roma
Romano Vincenzo, id. Roma
Conti Giuseppe, id. Napoli
Cesana Francesco, id. Roma
Raimondi Lodovico, sost. proc. gen. Cass. Palermo
Spinetti Camillo, isp. sup. Ministero
Giannotti Severino, econ. gen. Benefici vac. Bologna

*A cavalieri*

Ricco Alfonso cons. Corte Appello Napoli
Brasacchio Pio id. a Venezia
Bertea Vincenzo Pres. Tribunale di Sassari
Fantoni Pietro cons. appello Torino
Toscano Lanzafame Alfio id. a Palermo
Orestano Luigi id. id.
Natellis Francesco id. a Napoli
Vigo Giuseppe id. a Torino
Guerra Michele id. a Trani
Greco Alfredo id. a Roma
Galli Gregorio id. a Napoli
Luparia Roberto id. a Genova
Tognoli Nicomede id. a Bologna
Capis Ludovico id. a Milano
Massa Salazzo Eugenio id. a Torino
Galvani Giuseppe id. a Milano
Massara Giuseppe id. a Catanzaro
Fiancello Pietro id. a Roma
Pantaleone Bonomo Rodrigo id. a Palermo
Prato Eugenio pres. Tribunale Torino
Davino barone Ernesto cons. Corte app. Torino
Reggiani Ettore id. a Roma
Tenchini Luigi id. a Brescia
Capriolo Ferdinando id. a Roma
Palladini Diocleziano id. a Roma
Porella Ferdinando, pret. Bologna
Micelli Frane. Maria, cons. app. Napoli
D'Alessandro Federico, proc. del Re S. Casalano
Manca Giuseppe, sost. proc. gen. app. Cagliari
Secchi Francesco, id. Napoli
Oppizzi Ernesto, proc. del Re Vicenza
Pagani Giovanni, id. Alba
Pinocchi Francesco, id. Viterbo
Cipollone Vincenzo, sost. proc. gen. app. Lucca
Dobelli Guglielmo, proc. del Re Palermo
Giampietro Luigi, id. Bari

Macchiarelli Girolamo, capo ses. Ministero
Canocchi Oreste Florido, isp. Fondo culto
Ciaccardi Luigi, econ. gen. benefici vac. Venezia
Empirin Callisto, pres. Cons. prov. Torino
Natoli La Mantia Antonino, membro Cons. proc. Palermo
Ascoli Prospero, prof. diritto Scuola sup. comm. Venezia.

## Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

### Nell' Alta Italia.

**Alba**, 21. — Da diversi giorni si notava in via Narzola una forte perdita di gas, alla quale nessuno badò. Ieri verso le 6,20 avvenne uno scoppio seguito da un grande fragore. Venti metri del marciapiede della via erano saltati in aria e tutti i vetri delle case vicine erano andati in frantumi. Solo un ragazzo si trovava in quel momento nella via, cadendo egli solo rimase ferito alla anca, pinitosto gravemente.

**Brescia**, 21. — Ieri a Vestone, presso la cascina degli alpini, fu trovato morto, appeso alla condottura elettrica che distribuisce l'energia alla città di Brescia, certo Duvani, il quale si era ucciso in tal modo dopo una scena avuta la sera prima con la sua famiglia.

La condottura che attraversa la conduttura era della tensione di 40 mila volte e aveva affigurato il viso del disgraziato suicida.

**Brescia**, 21. — Iersera, circa le 10, la gaidevia proveniente da Lovere doveva fermarsi fra Edne e Cogno, perchè il macchinista vide che un individuo aveva collocato una grossa pietra sul binario.

I carabinieri sopraggiunti arrestarono l'autore dell'attentato che è certo Salvo Salvetti di anni 17, di Rreno.

**Milano**, 22. ore 1,15. E' morto ieri il comm. Rinaldo Ferrini, professore del Politecnico e membro del R. Istituto lombardo di scienze e lettere.

— Il Comitato direttivo del partito economico ha votato un plauso all'Associazione lombarda dei giornalisti per la proposta di convocazione di un Congresso nel quale si dovrà discutere la questione della diffamazione a mezzo della stampa.

### Nell' Italia Centrale.

**Arezzo**, 21. — Iersera alle 20 presso la stazione di Castelfiorentino ignoti lanciarono sassi contro il direttissimo per Roma, rompendo due vetri del vagone cisterane ed altri quattro in altri vagoni senza danni ai viaggiatori.

I carabinieri fanno attivissime indagini per rintracciare i malfattori.

### Nell' Italia Meridionale.

**Napoli**, 21 ore 17,30 — E' giunto in automobile il Re Vittorio Emanuele che si era recato a Gaeta per una partita di caccia. Accompagnavano il Re, il gen. Brusati, il conte Brambilla e il maggiore Raimondi.

Alle ore 15 il Re è ripartito per Roma.

— I fervorieri delle secondarie minacciano di scioperare.

Quelli delle Comunversazioni hanno deliberato di respingere il nuovo regolamento, e quelli della Nola-Baiano vogliono scioperare per la mancata pubblicazione del decreto relativo all'equo trattamento del personale appartenente alle ferrovie esercitate dall'industria privata.

Ferve da qualche giorno una viva agitazione nelle classi meno agiate, causa il caro dei viveri.

Corre voce di una probabile manifestazione operaia, promossa particolarmente per il ventilato aumento del prezzo del pane.

### Scontro di piroscafi.

**Bari**, 21, ore 17. — Oggi alle ore 14 il piroscafo *Bulgaria*, della Navigazione generale, lasciava il nostro porto diretto ad Ancona.

Il *Bulgaria*, comandato dal cap. Krull, era giunto da questa mattina da Brindisi. Nella stessa ora in cui il piroscafo partiva, entrava nel porto il piroscafo *Japigia*, della Navigazione Pugliese, proveniente da Monopoli e al comando del capitano Cascace.

Il cap. Krull, scorgendo che il *Japigia* veniva in direzione del suo legno, ordinò prontamente macchina indietro, ma i due piroscafi si sono, malgrado tutto, incontrati.

L'urto fu formidabile. La prua del *Bulgaria* entrò in mezzo del *Japigia* aprendo una larga falla, per la quale l'acqua cominciò ad invadere il piroscafo. Il cap. Cascace si è diretto a tutta forza sulla costa, ove ha potuto arenarsi, salvandosi così dal naufragio.

Il *Bulgaria* non ha potuto proseguire il viaggio ed è rientrato nel porto.

Si lavora febbrilmente per riparare alla meglio la falla del *Japigia*, onde mettere il piroscafo nella possibilità di entrare nel porto per le necessarie riparazioni.

Il comandante del porto ha nominato una Commissione per accertare le responsabilità.

Il *Japigia*, a bordo del quale si sono recate le autorità, ha riportato danni gravissimi.

Anche il *Bulgaria* è fortemente danneggiato.

**Bari** 21. — Ispigie - fu trovato delle acque: 125 tonnellate di merce son distrutte: il resto del carico è salvo.

L'equipaggio è incolume.

### Nelle Isole

**Catania**, 21. — Essendo intervenuto accordo fra i rappresentanti del ferrovieri della Circumetnea, il Presidente dell'Amministrazione e la Camera del lavoro, fu decisa iersera la ripresa regolare del lavoro per stamane.

### Nella Provincia Romana.

**Albano Laziale**, 21. ore 4.30 — Questa mattina alle ore 10 è stato trovato morto nella proprietà abitazione il marchese Luigi di Campo Fregoso dei Duchi di Genova, maggiore di cavalleria in ritiro, il quale si trovava qui da circa 12 anni. Egli è stato trovato seduto sopra una poltrona, davanti ad un grande tappezzeria e di fronte a lui un vecchio mediante il veleno *formiol*. Sul quadro è stato scritto, di pugno del morto: « Quanto è caro il *formiol* ».

Non si sa se il marchese Luigi sia morto di morte naturale o per suicidio.

Le autorità hanno telegrafato al figlio del defunto.

**Frill**. 21 — L'affittuario Bonetti avendo ceduto le terre già precedentemente promesse, stamane i contadini ne compirono la ripartizione segnitando a lavorare nei terreni invasi di Colle Olivo.

I contadini di Castel S. Pietro rimangono nelle terre che vennero loro assegnate.

Ieri all'alba circa 300 contadini si recarono nella tenuta di Mazzano occupando il terreno incolto e proceder ando alla divisione delle sorti migliori.

### Movimento ferroviario nei porti.

| Porto | giorno — 20 | carri | commercio | carbone ferrovia | prev. iari — |
|---|---|---|---|---|---|
| Genova | giovedì | 1228 | 857 | 119 | 1200 |
| Venezia | » | 278 | 63 | 12 | 350 |
| Savona | » | 311 | 186 | 52 | 300 |
| Livorno | » | 140 | 74 | 28 | 300 |
| Spezia | » | — | 37 | — | — |
| Ancona | » | — | — | — | — |

## Drammi di terra e di mare.

### Il colèra in Oriente.

(S) **Gedda**, 21 — Le vittime del colèra sono finora 200.

### Incidente ferroviario

**Torino**, 21, ore 17,30 — (*ermon*). Il treno diretto del pomeriggio che giunge da Modane, entrando con successiva velocità nella stazione, cozzava contro i para-arti che chiudono il binario, sconiandoli.

Una donna e un bimbo sono contusi.

Il panico dei viaggiatori fu grandissimo.

## Rassegna drammatica

### I GIORNI DI FESTA di Carlo Bertolazzi.

Il primo atto si svolge in un Collegio femminile milanese durante la festa organizzata per solennizzare il venticiquesimo anniversario della fondazione.

Il professore di musica *Cleofonte Bargigli*, un amoso tipo di melomane che parla tutto a diminutivi e vezzeggiativi, ha messo insieme un attraente programma e le famiglie delle educande sono intervenute alla riunione.

Tra le allieve — beniamina della Direttrice — è *Elda*, figlia della signora *Amalia Verandi*, che viene assai raramente all'Istituto e sempre di sfuggita: ed oggi, nel giorno della festa, fa una rapida visita alla sua figliuola e prima che cominci lo spettacolo fugge via, assicendo di dover tornare subito a Torino presso la famiglia dove si trova come istitutrice.

Ma nell'ascire dal salone sfa è riconosciuta da uno degli invitati, il quale si affretta a raccontare ad un'altra signora presente che la signora Verandi deve aver una serie di avventure ora con ora con certo *Lorenzo Bergonzoli* in una villa di Piemonte.

La cosa naturalmente vien risaputa tra le compagne, ragazze educate ed istruite (oh molto istruite!) che fumano le sigarette del cagino e leggono *Nanà* sotto le ombrose piante - le quali - con quel loro spirito delicatissimo sentimento d'affetto che è tutto proprio dell'anima collettiva e si manifesta sempre riguardo al singolo infelice, di fronia alla folla beata - deliberano di metterla in quarantena - - visto e considerato che è figlia di una « Messalina ».

In questo primo atto conosciamo pure l'ingegnere *Uberti* che visitando la sorella in collegio, nell'occasione della festa, fa la sua brava dichiarazione d'amore a Elda.

Al secondo atto siamo nella villa Bergonzoli, nel giorno onomastico del padrone di casa: altro giorno di festa. E fuito un sontuoso pranzo, quale sono invitati alcuni gaudenti, e i parenti e i palafrenieri vennti nel giardino sotto il terrazzo dove è la tavola imbandita, gridano evviva al signor *Bergonzoli* per bere un bicchiere alla sua salute. Il signor *Bergonzoli* dimostra chiaramente che la compagnia che lo circonda lo secca parecchio: infatti è ben contento quando questa se ne fa a vedere i fuochi d'artificio e lo lascia in pace a ragionare con l'ingegnere *Uberti* che ha chiamato alla villa per alcuni lavori di restauro.

*Lorenzo* vive con *Amalia* da due anni ed ha accettato questo *menage*, quasi per lo stesso scopo pel quale bere abbondantemente: dimenticare cioè la sua *Enrichetta*, la figlia che adorava.

Ma inaspettato arriva *Elda*, che approfittando di una fortunata combinazione, ha potuto venire da Milano: ella ha una strana rassomiglianza con la povera *Enrichetta*, tanto che *Lorenzo*, poco curandosi di *Amalia* non gli aveva mai parlato di questa figliuola, l'accoglie con grande tenerezza.

L'incontro della fanciulla con la madre in casa Bergonzoli rende necessaria una spiegazione che avviene in fretta.

*Elda* non è una bambina e la madre le confessa ogni cosa: sia dovette crearsi lei vita per amore di lui, poichè ella era stata dall'inganno di chi l'aveva sedotta, per avendo altro legame.

*Elda* salge che sua madre parta immediatamente con lei, abbandonando *Lorenzo*: questi, che ormai rivede in *Elda* la sua figliuola morta, è disperato per una tal risoluzione - ma fortunatamente l'ingegnere *Uberti* capita in buon punto a suggerigli di sposare *Amalia*, cosa non vi saranno difficoltà, mondo avendo nulla a ridire e i bei giorni di festa correranno davvero lieti come la piccola *Elda* li aveva sognati: anzi essa avrà anche il suo conforto nel matrimonio con *Uberti*.

E una gran pena dover fare il sunto di una commedia come quella non sono le grandi linee per quanto si cerchi di essere brevi, si fa sempre una discorsa lunga e poi non si riesce affatto a dare un idea esatta del lavoro, non parliamo del concetto dell'autore!

*I giorni di festa* appartengono al genere prediletto di Carlo Bertolazzi: grande semplicità di mezzi, grande osservazione psicologica, predominio del sentimento.

Per questo, raccontare l'azione imaginata dall'autore, in questo caso ha poca importanza: tutto il pregio del lavoro è nello studio dei caratteri che si manifestano interni e complessi in tutte le loro sfumature, ad ogni nuovo atteggiamento del pensiero dei personaggi.

E in *Giorni di festa* i tre caratteri di *Elda*, di *Amalia* e *Lorenzo* sono studiati sottilmente e di maestria nell'autore profonda conoscenza del cuore umano.

Gli altri personaggi della commedia, le maschiette, i quadretti delle collegiali biricbine, della cena allegra, hanno la loro importanza e sono trattati da mano maestra, ma la forza di questo lavoro che avrà certo fortuna, sta nelle tre figure sopra ricordate e più particolarmente in quelle di *Elda* e di *Lorenzo*, se vogliamo riconoscere in quella di *Amalia* un po' di convenzionalismo.

E' vera ed umana la metamorfosi quasi improvvisa della fanciulla ingenua, che, in poche ore, dall'ambiente del collegio passa nell'altro, intendo quello che la rigida onestà esige contro i desideri del cuore: è vera ed umana la accondiscendenza di *Lorenzo*, che ha in se un immenso affetto per la figlia perduta, e quello non cerca che una sfogo: non è debolezza la sua, non è pusillità: il suo matrimonio con *Amalia* non rappresenta che il trionfo del sentimento, forse un po' rozzo, un po' ingenuo nelle forme, ma schietto e sincero.

Il fidanzamento di *Elda* con *Uberti* è un di più: l'autore avrà anche avuto le sue buone ragioni per voler completare il suo fine *onesto e lieto*, ma questo fine rivelano all'anchilosato che riescono invece soltanto ad attutire l'impressione felice di una soluzione forse argilta ma pur inverosimile.

**Vicivan.**

**Drammatica.** — A Montecarlo venne esumato il dramma di Alessandro Dumas: *Enrico III e la sua Corte*.

Il lavoro, allestito sfarzosamente, tenne desta l'attenzione degli spettatori, e fu calorosamente applaudito.

— La contessa Lidia Rostopskine, sorella della contessa Tornielli, ha compiuto un nuovo lavoro drammatico *Le deux statues*, che sarà quanto prima rappresentato al teatro imperiale Michel di Pietroburgo.

La parte della protagonista è affidata alla celebre artista parigina sig. Jeanne Brindeau.

## Roberto Bompiani.

Con la morte di Roberto Bompiani il mondo artistico romano non solo perde il suo venerato maestro, ma anche uno dei più miti esempi di spirito vivo e libero, di tempra gagliarda e dignitosa, che fino all'ultimo momento della sua vita ha conservato salde ed intatte le sue convinzioni artistiche, dalle quali non fu mai sviato nessuno giovanile contro l'irrompere della modernità.

Certo, come egli, per educazione e per età, appartenne ad un altro secolo, quello, l'arte sua apparteneva, senza dubbio, ad un periodo e ad una maniera ormai tramontata, nè poteva essere altrimenti. Però il suo felicissimo temperamento artistico era atto a riservare sorprese e destare meraviglia anche ai più ostinati suoi non ammiratori. Tutti ricordano che qualche anno fa, di ritorno da un viaggio in Germania, egli presentò alla Mostra della Promotrice di Roma una serie di studi e macchiette di paesaggi dì una meravigliosa freschezza giovanile, tale da non cedervi la, come bontà d'impressione e come sincerità artistica, alle più arrischiate ricerche moderne di luce e di colori.

La sua fama fu grande e si sparse anche fuori della patria, in Francia ed in Inghilterra.

Entusiastico e brillante fu il successo di alcune sue tele, tra cui, prima fra tutte, quella *Santa Cecilia*, che ha avuto innumerevoli repliche. Il suo gran quadro *Salutatio matutina*, che si conserva nella Galleria d'arte moderna, radunò ancora molti ammiratori e suscitò discussioni; la sua *Donna di Pompei*, che è nella stessa Galleria, ispira ancor oggi simpatia per la sua freschezza. Certamente se queste opere non possono suscitare fremiti di vita per il periodo d'arte a cui rimontano, non sono di meno apprezzabili e, forse, superiori a tanta produzione moderna, per la correttezza del disegno, per la conoscenza della materia del soggetto, per la felicità della concezione, per il piacevole colorito.

Questa sua forma che lo poneva ancor vivo al disopra di tutta un'arte trascorsa ed in grado di dettare ancora qualche insegnamento ai facili precetti d'arte moderni, gli procurava la sola sodezza degli studi cod'ora fornito, chè egli fu primo scultore e poi pittore, e dell'amore veramente sentito che egli portò immutato per più di un sessantennio all'arte.

Come scultore si ricordano di lui le statue di *Saffo*, di *Ruth*, *Amore che cerca chi deve ferire*, *Alessandro che doma Bucefalo* e diversi busti.

Nella pittura egli predilesse il soggetto di ricostruzione storica ed archeologica greca e romana e ricordo di lui *Diana che cambia Atteone in cervo*, una *Donzella romana che inghirlanda il busto del padre*, il *Sacerdote di Iside*.

Il Bompiani poi fu benemerito dell'arte anche perchè diede gran parte di sè stesso all'insegnamento nell'Accademia. Raffaelli Sanzio e altri ancora tutti con una paterna bonomia ed aveva pronta ognora la frase amabilmente e romanamente satirica a colpire a qualsiasi persona.

Le nobiltà e la integrità del suo carattere erano il riflesso della sua arte: lo stile era l'uomo

Egli lascia di sè larghissimo rimpianto e tutta una gloriosa pagina di storia e dell'arte romana.

*L. Callari.*

## SPORT

**Caccia alla volpe.**

Appuntamento di caccia alle ore 11:
Giovedì 24 gennaio - La Pisana - fuori la porta Cavalleggeri, strada a destra Km. 12.
Lunedì 27 - Tre Fontane - fuori porta S. Paolo, strada a sinistra Km. 6.
Giovedì 30 - Divino Amore - fuori porta S. Sebastiano, strada a destra, Km. 12.

**Tiro a volo.**

Ecco il risultato del tiro che ebbero luogo domenica 19 corr. allo Stand della Società Lazio.

Tiro n. 30, 2 passeri a m. 18, gara a 2$ - 1° e 2° premio divisi tra i signori Clucker R. e Carnevali N. con 2 su 2.

Tiro n. 31, 4 passeri, Handicap - 1° premio sig. Gregorio: G. con 4 su 4, 2° premio sig. Villeggia F. con 3 su 6 - 3° premio sig. Clucker R. con 5 su 7 - 4° premio sig. Jannetti P. con 3 su 7.

Tiro n. 32, all'Americana - 1° premio sig. Jannetti P. con 4 su 4 - 2° premio sig. Clucker R. con 3 su 4.

Seguirono Poules al passero ed al piattello, vinte dai signori Jannetti, Airoldi, De Grazia, Trolani, Villeggia, Cartoni, Garsoni e Baroni.

## PALAZZO DI GIUSTIZIA

### Corte d'Appello - III Sezione Penale.

Pres.: on. comm. Falcone — Rel.: comm. Lanzetta — P. M.: tav. De Luca — Dif. Doria: on. Agnglia e Monti Guarnieri e avv. Fabrizi — Dif. Canevelli: avv. Francesco DiBenedetto, Martini e Gargiulli — Dif. coniugi Angelelli: on. Altobelli, avv. Albano, Positano, Pavone, Caponetti, Baldassarri, Sindici, Veroni e Perico — P. C. Angelelli: on. Fera, avvocati Stocchi e Codurri.

**Il processo Doria-Canevelli.**

Ieri incominciò la discussione degli appelli interposti avverso l'ordinanza con la quale fu negato ai coniugi Angelelli di costituirsi parte civile nel processo contro i comm. Doria e Canevelli per il duello avvenuto nuovi i quali rimasero feriti il primo alla regione addominale e il secondo al braccio destro.

I lettori ricorderanno che « in limine litis » del processo contro i comm. Doria e Canevelli sorsero alcuni incidenti procedurali e che il Tribunale ha una elaborata ordinanza risolvea l'incidente dalle costituzioni di parte civile escludendo i coniugi Angelelli e ammettendo i presunti complici di Acciarito.

Contro tale ordinanza appellarono subito per la parte che li riguardava i coniugi Angelelli ed in vista di tale appello il Tribunale sospendeva il dibattimento.

Allora interposero appello anche i comm. Doria e Canevelli per avere il Tribunale ammesso a costituirsi parte civile i presunti complici di Acciarito.

Dichiarata aperta l'udienza fece una lucida relazione della causa il consigliere comm. Lanzetta.

Poscia d'accordo si stabilì che ieri si dovesse discutere l'appello dei coniugi Angelelli e oggi - mercoledì - l'appello del comm. Doria e Canevelli.

Prese per il primo la parola l'avv. Storoni per i coniugi Angelelli, il quale sostenne che la domanda del suoi rappresentati aveva fondamento giuridico e perciò doveva essere accolta.

Seguì l'on. Agnglia, anche per la difesa del comm. Canevelli, il quale compendiò con argomentazioni giuridiche al coniugi Angelelli il diritto di costituirsi parte civile non avendo essi subito che un danno diverso reato che s'imputa al comm. Doria e Canevelli.

Stanie poi l'ora tarda il prosegno della discussione è rinviato ad oggi alle 12.

Seguì/chesi all'avv. Di Benedetto l'on. Fera nell'interesse sempre dei coniugi Angelelli.

### Corte di Assise - Circolo Ordinario.

Pres.: comm. Ferrante — P. M.: cav. Avellone Canc.: Casali — Dif.: Tedeschi.

**Omicidio in Civitavecchia.**

Il 16 giugno 1907 Augusto Panzironi, di anni 27, da Civitavecchia, campagnuolo, e Silvestri Angelo, guardia notturna, si trovavano insieme con altri compagni nell'osteria detta della Zagarella in contrada S. Francesco di Paola, territorio di Civitavecchia, dove, dopo aver mangiato e vuotati parecchi bicchieri di vino, si posero a giuocare alle carte ed alla morra.

Durante il giuoco tra il Silvestri e il Panzironi sorse un alterco, perchè il primo pretendeva che gli fossero ricosciuti al ginoco dei punti che l'altro gli negava.

Per intromissione degli altri giuocatori l'alterco ebbe termine. Si riaccese però poco dopo, perchè il Silvestri si lamentava degli scherzi solti dalla tasca un coltello, e accusava come autore dalla sottrazione il Panzironi, il quale invece protestava in senso contrario: per questa ragione vi fu tra i due uno scambio di frasi di grave ingiuria ed il Silvestri in tale occasione avrebbe alzato il bastone sul Panzironi.

Una nuova intromissione dei presenti impedì anche questa volta che il diverbio avesse seguito, e la pacificazione degli animi fu suggellata da nuove copiose libazioni, ed assi il Silvestri stesso offrì della birra al Panzironi, che intanto si era appressato a lui tendendo a far la pace, la quale infatti tornò a regnare.

Senonchè poco appresso il Panzironi invitò il Silvestri a fare una passeggiata in compagnia. Ma allontanatisi di poco dall'osteria, il Panzironi fece addosso al Silvestri inferandogli parecchi colpi di coltello e dandosi quindi alla fuga.

Il ferito, trasportato all'ospedale, di Civitavecchia, morì dopo 4 giorni.

Sei giorni dopo il fatto, il Panzironi si costituiva spontaneamente ai carabinieri dichiarando che il Silvestri, avendo ritrovato il coltello, aveva cercato di colpirlo, ed allora egli - il Panzironi - lo aveva disarmato e temendo che l'altro volesse servirsi della rivoltella che portava addosso e che aveva fatto atto di sfoderare, per difesa proprio lo aveva ferito ripetutamente alla cieca con quello stesso coltello.

Ieri il Panzironi comparve dinanzi alla Corte di Assise per rispondere di omicidio e fu condannato a 11 anni e 8 mesi di reclusione, avendogli i giurati, uniformemente alla richiesta del P. M., accordata la provocazione lieva con attenuanti.

## FALLIMENTI DI ROMA.

CESSAZIONE DI PAGAMENTI - *Bocchi Quinto*, oliera meccanica fuori Porta Portese. La data della cessazione dei pagamenti da parte dei Bocchi è stata stabilita a partire dal 4 dicembre 1951.

*Moglia Riccardo*, biancheria, Corso Umberto 123. La data della cessazione dei pagamenti da parte del Moglia è stata stabilita a partire dal 22 aprile 1905.

### PICCOLI FALLIMENTI.

*Vannetti Michelangelo*, vini e liquori, via Cavour 32 Commissario giudiziale: rag. Vincenzo Bussetti, via del Pozzetto 101. Dal bilancio risultano: attivo L. 277.75; passivo L. 4367.50.

*Petrucci Pietro*, trattoria, via Milano 41. Commissario giudiziale: avv. Baratelli Aldo Francesco, via degli Uffici del Vicario 17. Dal bilancio risultano: attivo L. 2140; passivo L. 4734,80.

### EMIGRATI CHE RIMPATRIANO.

(S) **Barcellona**, 21. — E' arrivato da Newyork il piroscafo spagnuolo *Montevideo* con 900 immigranti delle provincie meridionali d'Italia. A causa di un guasto alla macchina, il piroscafo è nell'impossibilità di proseguire la sua rotta.

Si attende domani il *Leon XIII*, su cui trasborderanno gli immigrati, ripartendo subito per Napoli.

# Per il Pubblico

### CALENDARIO.

MERCOLEDÌ 22 Gennaio 1908 - S. Vincenzo
Leva il sole alle 7.34 m. — Tramonto alle 5.9 s.
Leva la Luna alle 8.57 s. - Tramonta alle 9.48 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5.30

### BOLLETTINO METEORICO.

*Osservazioni del 21 Gennaio 1908 - alle ore 15*

**in Europa.**

| CITTÀ | Temp. | Cielo | CITTÀ | Temp. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietroscargo | 0.0 | nevica | Nizza | 4.6 | sereno |
| Amsurgo | -0.6 | nebbioso | Lurigo | 0.3 | coperto |
| Vienna | 1.8 | 3/4 coper. | Costantinopoli | 7.4 | 1/4 coper. |
| Madrid | 6.4 | coperto | Malta | 12.6 | 1/2 coper. |
| Parigi | 2.0 | coperto | Atene | 7.2 | 3/4 coper. |

**in Italia.**

| CITTÀ | Temp. | Cielo | Mare | Temperatura delle 24 ore: max. | min. |
|---|---|---|---|---|---|
| Genova | 9.7 | 3/4 coperto | calmo | 11.7 | 9.2 |
| Torino | 4.7 | coperto | — | 8.8 | 0.5 |
| Milano | 3.4 | 3/4 coperto | — | 8.1 | 2.2 |
| Venezia | 4.6 | 1/2 coperto | legg. mosso | 7.6 | 3.2 |
| Bologna | 2.5 | coperto | — | 9.2 | 2.2 |
| Ravenna | 1.1 | nebbioso | — | 8.9 | -2.1 |
| Ancona | 8.2 | nebbioso | calmo | 10.2 | 4.2 |
| Firenze | 4.8 | coperto | — | 9.4 | — |
| *ROMA* | 6.4 | 1/2 coperto | — | 9.6 | 6.2 |
| Bari | 8.8 | 1/2 coperto | calmo | 12.2 | 3.4 |
| Napoli | 9.0 | coperto | agitato | 11.8 | 4.6 |
| Caggiano | 5.6 | 3/4 coperto | — | 10.6 | 3.4 |
| Tiriolo | 4.6 | coperto | — | 9.8 | 2.5 |
| Palermo | 7.8 | nebbioso | legg. mosso | 15.6 | 5.6 |
| Messina | 11.4 | 1/2 coperto | calmo | 15.2 | 10.1 |
| Cagliari | 8.0 | 3/4 coperto | legg. mosso | 13.3 | 3.6 |

Probabilità: venti deboli o moderati tra Nord e levante; cielo alquanto nuvoloso o nebbioso.

### A Roma.

**Regio Osservatorio del Collegio Romano**

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.66. Barometro a mezzodì: 762.5 millimetri. Temperatura **massima 10.3** *minima 6.2*.
Umidità relativa 59 assoluta 3.87. Vento a mezzodì: N. Stato del cielo: sereno.

### Sciarada.

Se credi al *primo* sii sulla parola,
Cosa che ignota sia per lui non v'hanno;
*L'altro* sull'all della fama vola
Dove e maestro di color che sanno,
Or chi perchè la *intera* ha in odio
Che strutti entambi in genial connubio
Non sian per dar, con esperienza insegna,
D'incili genitor prole condegna?
Eppur così non è:
E a dimostrarvi che non mento il vero,
Ve lo dirà per me
ferrigraghi testimon, l'*intero*.

*Spiegazione del passatempo precedente:*

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| C | A | R | D | E | N | I | A | |
| Cardine | Arte | Rio | Dea | Ente | Nil | Ira | Ala | Cardinale |

### STATO CIVILE.

MATRIMONI del 16 GENNAIO 1908.

Piazza Giuseppe professore, con Pompei Fernanda
Lutrario Giovanni frutivendole, con Zuppieri Maria
Mancini Paolo tipografo, con Squilloni Amalia
Pennacchi Elio caporiere, con Mazzoli Giuseppina
Barberini Enrico commesso, con Palombi Maria
Occhi Alberto impiegato, con Taffettani Domenica
Buvera Francesco guardia finanza, con Porpersi Corinna
Borghini Giuseppe scalpellino, con Mariani Alessandra
Fangucci Ursido carrettiere, con Mariani Agata
Ceccarini Guido impiegato, con Guerra Amanta
Forti Fausto fotografo, con Garbini Cesira
Lazzari Giovanni scalpellino, con Nanni Rosa
Proietti Luigi venditore ambulante, con Merola Giuseppa

MATRIMONI del 19 GENNAIO 1908.

Tettoni Simone muratore, con Venanti Angela
Ferenti Raben muratore, con Marinari Anna
Ricci Enrico giardiniere, con Cata Natalina
Novegigli Luigi falegname, con Mooni Angela
Tomassini Romeo ferroviere, con Cherubini Domenica
Martinelli Giuseppe muratore, con Di Cesidio Annunziata
Acquapendente Alessandro infermiere, con Palazzini Natalina
Francorsi Giuseppe fruttarolo, con Cardoli Maddalena
Tardioli Cesare scalpellino, con Giovannini Antonia
Orli Bentamino fabbro, con Nicolò Angela
Carlotti Filippo cocchiere, con Lanciani Anna
Vergiunelli Ernesto assistente, con Citti Amita
Rozza Arturo conduttore automobili, con Termanisolle Concetta
Marazzi Alfredo ferroviere, con Paradisi Elda
Del Gatto Pasquale cavatore di pozz., con Pellini Annunziata
Frattali Giuseppe aggiustatore, con Antonini Silvia
Savaglio Giulio negoziante, con Marino Serafina
Borgi Cesare infermiere, con Luciani Italia
Lucciani Orazio infermiere, con Ia e Nicoli
Ottavi Benedetto contadino, con Fusani Caterina
Bonafoni Nazzareno calzolaio, con Balbiani Anna

NATI

Nati e morti denunziati il 19 gennaio 1908.
Nati 34 compresi 

# Abbonamenti - 1908

**ABBONAMENTI**

Italia

Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.

Estero

Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Italia

Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

## Il più utile dei premi

che viene inviato in **dono** a **tutti** gli associati, nel Regno, qualunque sia la durata dell'abbonamento è

### l' Annuario Italiano

Diplomatico, Amministrativo e Statistico, Commerciale, di Agricoltura, Arte, Scienze, Lettere e Sports.

**Un volume meraviglioso di circa 1000 pagine a due colonne con più di 500 figure** rappresentanti i personaggi più autorevoli e noti del mondo civile e politico; e i quadri più conosciuti di autori celebrati; carte geografiche e topografiche; vignette splendide.

### E' il miglior libro per famiglia.

perchè contiene tutte le indicazioni e le tabelle necessarie alle aziende domestiche.

### L' Eco della Moda

Quasi tutti gli associati al *Popolo Romano* preferiscono di avere anche l' *Eco della moda*. E' questo il miglior attestato della utilità di questa pubblicazione, che esce ogni settimana con un modello tagliato d'oggetti d'abbigliamento di alta novità e contiene ogni mese un bellissimo figurino colorato.

Il vantaggio delle famiglie associate al *Popolo Romano* sta nell'economia del 33 0[0] – giacchè abbonandosi direttamente alla spett. Casa Editrice Ital. Treves, l' *Eco* costa 6 lire invece di 4.

### Calendario per portafoglio

*A tutti gli associati verrà pure inviato in dono un* **Calendario** *per portafoglio con la incisione dell'Arco di Tito.*

### Per abbonarsi

*I metodi più spicci e sicuri sono due:*

Versare l'ammontare dell'abbonamento agli UFFICI POSTALI, *i quali, senza spesa, pensano essi alla trasmissione con moduli speciali, oppure inviare la somma con* CARTOLINA POSTALE.

**AVVERTIAMO**

*che per aver diritto ai premi l'associazione deve essere fatta direttamente coi metodi su indicati e non per mezzo delle Agenzie, cosicchè impossibile concedere coi prezzi attuali alcuna provvigione.*

# Il Popolo Romano

## GRATIS

E' l'ultimo *record* nella gara delle associazioni ai giornali.

Della edizione di 50000 copie del pregevolissimo

## Dictionnaire International

des Ecrivains du mond latin

di

**ANGELO DE GUBERNATIS**

ne sono rimaste pochissime.

L'opera completa, di 1506 pagine, con supplemento di 240, costa 32 Lire.

Ora, in seguito ad una combinazione, noi possiamo offrirla per **25**, insieme all'abbonamento pel 1908 al

## POPOLO ROMANO

Chi dunque invierà alla nostra Amministrazione

## L. 25

riceverà, franco di posta, il

## Dictionnaire International

**del prof. Angelo De Gubernatis**

**e il POPOLO ROMANO** per tutto l'anno 1908, coi premi annessi.


# PROCESSO NASI-LOMBARDO

## La 14ª seduta.

L'aspetto dell'aula è imponente. Tutte le tribune sono gremite. In quella dei deputati si notano Da Amicis, Luciani, Paelli, Cutò, Ravasclneri, Santini, Boselli, Paiz-Serra, Lucifero, Teso, Fusinato, Visocchi, ed altri. Nella tribuna diplomatica alcuni addetti di legazione. Molte eleganti signore nelle tribune riservate.

Il figliuolo dell'on. Nasi prende posto nella tribuna a disposizione della Presidenza.

La tribuna della stampa è gremitissima.

Alle ore 14.35 il capo usciere Catelli annunzia l'entrata dell'Alta Corte e dei Commissari della Camera. Precede il senatore Manfredi seguito da numerosi senatori. Prendono posto al loro banco i commissari della Camera, on. Pozzi, Marcotti e Zanolini.

Poco dopo sono introdotti nell'aula i due imputati, on. Nasi e comm. Lombardo.

Ai banchi della difesa siedono l'avvocato Muratori e Filippo Bonzoci per l'on. Nasi e gli avvocati Marino, Marchesano e Scimonelli pel comm. Lombardo.

*Pozzo* (cancelliere) procede all'appello nominale.

Sono presenti i senatori: Annaratone, Arcoleo, Arrivabene, Astengo, Badini-Confalonieri, Balestra, Barracco Giovanni, Bassini, Bava-Beccaris, Biscaretti, Blaserna, Bodio, Boncompagni-Ludovisi, Borgatta, Borghese, Borgnini, Bruna, Buonamici, Cadenazzi, Cantani, Camerini, Candiani, Canevaro, Carafa, Caravaggio, Carle, Cavasola, Cerruti Valentino, Cittadella, Cognata, Colonna Fabrizio, Conti, Cracciani-Alibrandi, D'Adda, D'Ancona, D'Antona, D'Ayala Valva, De Giovanni, De Larderel, Del Giudice, De Marinis, De Sonnaz, Di Camporeale, Di Marzico, Di Carpegna, Di Prampero, Di Terranova, D'Ovidio, Durando, Faina, Finali, Fogazzaro, Gabba, Golgi, Gravina, Guala, Inghilleri, Lanza, Levi, Lucchini, Luciani, Majoni, Malvano, Manfredi, Mantegazza, Maragliano, Martuscelli, Massarucci, Meloidin, Mezzanotte, Monzo, Odescalchi, Olivieri, Palumbo, Papadopoli, Pasolini, Pasolini-Zanelli, Paterno, Pellegrini, Pisa, Pissino, Pullè, Rarengo, Rucioppi, Rattazzi, Ricgaon, Riclo, Rossi Giovanni, Ruffo, Sacchi, Salvati, Schupfer, Scialoja, Serena, Serra, Serristi, Spinola, Tascalanza, Tassi, Tiepolo, Todaro, Tommasini, Tortarolo, Tourron, Vacca, Vercesc, Vidari, Vigoni, Visconti-Venosta, Volterra.

Cioè 110, mentre nell'ultima seduta erano 128.

*Presidente.* Ricorda che il dibattimento fu sospeso per un incidente riguardante uno degli accusati. Egli si augura che incidenti simili più non si verificheranno, in ogni modo crede di aver provveduto per assicurare lo svolgersi regolare del dibattimento. Dichiara che non permetterà lunghi discorsi e contestazioni tendenti a prolungare oltre il necessario la durata del processo. Intanto da la parola all'avv. Muratori.

*Avv. Muratori.* Dichiara che più che difensori egli ed il suo amico intendono di essere considerati come collaboratori per la ricerca della verità allo scopo di restituire alla famiglia un cittadino illustre.

Ricorda brevemente le ultime fasi del processo in cui vi furono errori comuni alle varie parti.

*Presidente.* Errori comuni veramente no.

*Avv. Muratori.* Continua dichiarando di avere una fiducia illimitata nella equanimità e nella giustizia dell'Alta Corte.

*Presidente.* Ripreniamo ora l'esame testimoniale e raccomando ai difensori di essere brevi e concisi nelle contestazioni.

### L'esame dei testimoni.

*Bernabei*, prestato giuramento, dichiara di avere accompagnato l'on. Nasi ad Este nel luglio 1902 per l'inaugurazione di quel Museo; al ritorno fecero alcune fermate a Prachia ed a Perugia.

*Presidente.* Sa se il Ministro incontrò spese?

*Bernabei.* Ad Este il Ministro fu ospite della contessa Albrizzi e crede che spendesse niente.

Niente sa delle spese sostenute dal commesso del Ministero, Caniggia.

Si introduce il teste *Fiornorelli Primo*, albergatore a Prachia, niente ricorda della permanenza dell'on. Nasi a Prachia.

Viene licenziato.

*Stokhanten Pietro*, albergatore, depone intorno alle spese sostenute dall'on. Nasi durante la sua permanenza al Grand Hotel ed Venezia ed al pranzo offerto dall'on. Nasi al Ministro della P. I. francese Signor Chaumié.

*Sapori Giovanni*, cameriere della Birreria Pilsen a Venezia, depone che spesso l'on. Nasi si recava alla Birreria a Venezia, solo o in compagnia, spendendo dalle 20 alle 40 lire al giorno e non sa altro.

*Casagrande Emilio*, proprietario dell'Hotel Royal di Sorrento, non ricorda precisamente quanto rimase la famiglia Nasi a Sorrento. Quanto alla somma spesa dal ministro conferma la dichiarazione fatta innanzi al giudice istruttore.

*Avv. Marchesano.* Ricorda il teste che il comm. Lombardo pagò a parte il suo conto?

*Casagrande.* Sissignore.

*Avv. Bonacci* (dif. Nasi). Ricorda il teste che anche la signora Nasi pagò un conto a parte?

*Casagrande.* Sissignore, e depose questa circostanza anche innanzi al giudice istruttore.

*Bettoni Carlo*, ex-sindaco di Brescia, il quale ospitò l'on. Nasi in occasione del centenario dell'Ateneo bresciano, depone che in quell'occasione l'on. Nasi non sostenne spese, però ignora se fuori abbia sostenuto spese per beneficienza, sussidi od altro.

*Locatelli Vittorio*, albergatore a Brescia, albergò il comm. Lombardo e l'avv. Luccio, i quali fecero anche colazione al suo albergo e pagarono regolarmente il conto, la cui cifra precisamente non ricorda.

*Pozzi* (Comm. della Camera). Domanda la lettura della deposizione dell'on. Rosardi, defunto.

*Peli* (canc. aggiunto) legge la deposizione, da cui si rileva che l'on. Nasi spedì L. 2000 a beneficio dell'Ateneo bresciano.

*Esposito Gennaro*, custode dei monumenti, era addetto al Ministero della P. I.; spesso accompagnava il ministro o persona di sua famiglia, ma non ricorda alcuna circostanza di fatto.

*Pozzi.* Avera il teste una indennità?

*Esposito.* Riceveva regolarmente l'indennità di trasferta.

*Pozzi.* E quando fu a Torino ebbe danaro dal comm. Lombardo?

*Esposito.* Cinquanta o sessanta lire in un paio di volte.

*Visocchi Achille*, deputato al Parlamento, riceve l'on. Nasi tutte e due le volte che si recò a Montecassino e mise la sua vettura a disposizione del ministro.

Niente sa di spese sostenute dal ministro.

*Mariotti* (comm. della Camera) si riserva di chiedere la lettura della deposizione dell'ex-deputato Federico Grossi, attualmente ricoverato in una casa di salute.

*Fusco Alfonso*, ex-deputato di Castellammare di Stabia, depone che l'on. Nasi occupò a Castellammare una villa di proprietà del Municipio, siccome l'Amministrazione comunale non credette di voler accettare un compenso, così l'on. Nasi offrì 500 lire a scopo di beneficenza.

E' a sua cognizione che l'on. Nasi fece beneficenze ed elargì numerosi sussidi.

Si sospende l'udienza fino alle 16.

Si riprende l'udienza alle ore 16,30 e s'introduce *Pecca Alessandro*, già Sindaco di Asti; ricorda che l'on. Nasi si recò in Asti nel 1903 pel centenario di Vittorio Alfieri e fu suo ospite.

Il solo segretario nav. Colmanti accompagnò.

A domanda del Presidente, non esclude che l'on. Nasi abbia potuto sostenere altre spese, ma non è in grado di fornire notizie precise.

*Colmanti Arturo*, segretario presso la Direzione generale di belle arti, fu varie volte al seguito del Ministro Nasi, ma poco o niente ricorda di spese sostenute non essendo ciò di sua competenza. Ricorda che al pranzo offerto dall'on. Nasi al Ministro Chaumié a Venezia intervennero anche i rappresentanti della Direzione generale di belle arti.

**A domanda del Presidente** da spiegazioni relative a tutte le persone che accompagnarono Izzolino a-lsi l'on. Nasi nei vari viaggi.

*Pozzi* (Comm. della Camera). Vuole contestare una circostanza al teste.

*Presidente.* Fa osservare che il teste ha già risposto prima in proposito.

*Avv. Bonacci* (dif. Nasi). Vuol sapere dal teste se l'on. Nasi durante i viaggi si occupava anche di affari d'ufficio.

*Presidente.* Il testimone lo ha già dichiarato.

*Avv. Marchesano* domanda la parola.

*Presidente.* Parlerà dopo. L'esame del teste lo debbo fare io.

*Avv. Marchesano.* Ma io ho il diritto di fare le contestazioni.

*Presidente.* Le farà dopo, intanto le tolgo la parola.

*Pozzi* (comm. della Camera). Chiede la lettura di un brano della deposizione resa dal teste innanzi al giudice istruttore.

*Ercole* (cane. agg.). Legge il brano richiesto da cui risulta che il teste, quando apprese dai giornali le accuse che si facevano al Ministro ebbe a formulare il sospetto che la colpa fosse tutta del comm. Lombardo.

*Teste* conferma questa parte della deposizione scritta spiegando però che formulò un sospetto almille non perchè gli constasse ciò personalmente, ma perchè, conoscendo a fondo la correttezza dell'on. Nasi, pensò che se i reati si erano commessi i responsabili non potevano essere che coloro che circondavano il Ministro.

Si legge la deposizione del sindaco di Ferentino sig. Roffi Isabelli, il quale dichiarò di avere ospitato Nasi nel 1902 e che provvedette a tutte le spese. L'on. Nasi fece una elargizione di 500 lire alla banda comunale ed ai poveri.

Si leva l'udienza alle ore 17.

# Cronaca di Roma

**Quirinale** — Ieri, alle ore 20.15, S. M. la Regina fece ritorno da Napoli dove si era recata a caccia agli *Astroni*, accompagnata dal primo aiutante di campo generale Brusati.

**Vaticano.** — Ieri mattina Sua Santità ricevette S. Em. il card. Sebastiano Nicotra della Basilica Lateranense e Prefetto della S. C. degli studi e monsignor Ugo dei Principi Boncompagni.

— Nella Basilica di S. Agnese fuori le mura, ieri mattina dopo il pontificale furono benedetti gli agnelli donati dalla Basilica quale annuo omaggio al Capitolo Lateranense.

I cameriereghi del Capitolo monsignori Malvezzi e Ciuffa con due mansionari presentarono gli agnelli al Papa.

All'udienza assistevano anche una rappresentanza del PP. Trappisti nel convento dei quali gli agnelli erano stati allevati.

Per ordine del Papa gli agnelli furono portati dal decano di sala al Monastero delle Benedettine a S. Cecilia, ove rimarranno fino a Pasqua, epoca in cui con la loro lana saranno fatti i sacri Pallii.

— Mons. Giovanni Pioli, vice rettore del Collegio di Propaganda, ha chiesto di essere esonerato dalla carica.

**Il servizio degli oggetti trovati** — Accennammo già alla proposta della Giunta per affidare al Monte di Pietà il servizio degli oggetti trovati.

Come è noto, il Codice civile fa obbligo al Comune di ricevere e custodire gli oggetti trovati e di procedere alla eventuale vendita di quanto, scorsi due anni e quindici giorni, non fosse stato ritirato dai proprietari o dagli inventori.

Ma, per soddisfare a quest'obbligo imposegli dalle ricordate disposizioni, il nostro Comune non ha i mezzi più adatti. Già la precedente Amm.ne, preoccupata di questo stato anormale, si era rivolta a quella del Monte di Pietà per chiedere se e a quali condizioni avrebbe accettato di provvedere alla perizia, alla custodia, alla restituzione e alla vendita degli oggetti trovati.

Mentre le trattative erano in corso ed a malgrado della migliore sorveglianza esercitata degli oggetti depositati, avvenivа un furto con scasso nei locali comunali ed i ladri si appropriavano la migliore parte degli oggetti ivi depositi.

Tanto il R. Commissario, quindi, quanto la Giunta attuale ritennero opportuno di concludere le trattative col Monte e il Consiglio comunale, nella seduta dell'altra sera, approvava infatti la convenzione relativa.

La convenzione è in via di esperimento e per la durata di un anno, salvo rinnovo per un altro anno, se da una delle parti, due mesi prima della scadenza, non si sarà denunziata.

Così, d'ora in poi, giornalmente, dalle Delegazioni, dalle Sezioni delle guardie municipali e dai vari uffici comunali e da altri uffici estranei all'Amm.ne comunale, cui pervenissero oggetti trovati (denari, pietre preziose, gioielli, indumenti ed altro) questi saranno inviati al Monte di Pietà, che li prenderà in consegna.

Ogni sabato sarà rimessa, per cura del Monte, al Direttore di P. U. una nota, in doppia copia, di tutti gli oggetti presi in consegna.

Presentandosi qualche persona a richiedere oggetti smarriti e trovandosi questi tra quelli in deposito, presso il Monte di Pietà, l'impiegato addetto alla custodia si dovrà accertare della identità personale del richiedente, farsi dare tutte quelle notizie di fatto e di diritto che valgano ad accertare che il richiedente sia realmente il proprietario dell'oggetto smarrito e che quello in custodia è quello realmente ricercato e identificarsi la persona e l'oggetto questo verrà consegnato.

Il proprietario a cui verrà restituito l'oggetto, se questo ha un valore apprezzabile, deve rilasciare, in base alla perizia del Monte di Pietà, la percentuale che stabilisce il Codice civile (articolo 718).

Le quote spettanti agli inventori non ritirate, scorso l'anno finanziario del Comune, saranno versate alla Tesoreria municipale.

Scorsi due anni e quindici giorni dalla consegna dell'oggetto al Monte di Pietà, qualora non si presentasse il proprietario a ritirarlo, l'oggetto stesso sarà messo a disposizione dell'inventore il quale potrà ritirarlo entro due anni.

Scorso inutilmente questo periodo di tempo, l'oggetto, a cura del Monte di Pietà, sarà posto in vendita al pubblico incanto, sulla base della perizia.

Il ricavato della vendita sarà trasmesso alla Tesoreria comunale per restare a disposizione degli aventi diritto.

Per le spese di custodia, di registrazione, di consegna degli oggetti stessi il Comune corrisponderà al Monte di Pietà la somma di L. 2000 annue.

**L'ornamento femminile ...** — Per la inaugurazione del ciclo di conferenze che serve ad illustrare le splendide opere raccolte nella Mostra dell'ornamento femminile al Palazzo Rospigliosi, non si poteva fare scelta migliore.

La parola di Diego Angeli, calda e piena di erudizione, è stata ieri ascoltata con grande interessamento dal numeroso pubblico che gremiva la sala.

L'oratore ha parlato con sicurezza di colorito e con fine accorgimento d'arte del cammino percorso dall'acconciatura femminile, dai suoi primi albori, fino ai nostri giorni, chiamando a testimonianza le pitture preziose dei più celebri artisti: ha ricordato i lavori meravigliosi degli orafi del 500, gli arazzi impareggiabili, le pagine di storia che parlano di Luigi XIV e XV, di madama Enchistita, Maria Mancini e Vallières e della Pompadour.

Nel rareggiando al secolo XVIII, al secolo più fulgido per la eleganza, ha chiuso la sua brillante conferenza, che riscosse unanimi e fragorosi applausi.

S. M. la Regina Madre, che ascoltò attentamente la parola dell'oratore, si congratulò vivamente con esso. Erano presenti moltissime dame della nostra aristocrazia e molti signori.

**Consiglio provinciale.** — Il Consiglio provinciale è stato convocato in seduta pubblica per lunedì 27 corrente alle ore 15 in Sessione straordinaria.

**L'ordine del giorno** fra le varie proposte reca:

**Nomina per decadenza** del cav. uff. avv. Giulio Vonanni da sei anni.

Ratifica di deliberazioni prese ad urgenza dalla Deputazione.

Domanda della Commissione di inchiesta sui lavori di Cave per essere autorizzata ad estendere la sua relazione anche in merito agli altri lavori compiuti dall'Amm. prov. di Roma e tanto per ciò che concerne il lato tecnico, quanto per ciò che riguarda il lato amministrativo dei medesimi.

Regolamento organico del Manicomio di S. Maria della Pietà.

Modificazioni al Regolamento del personale salariato del Manicomio.

Contributo forestale. Nuovo riparto.

Cancellazione di alcuni lavori dal piano regolatore della viabilità provinciale.

Regolamento cantonieri – Disposizioni aggiunte al regolamento.

Locali per la R. scuola pratica di agricoltura – Concessione in enfiteusi della tenuta Insughera da parte dell'Istituto di S. Spirito.

Provvedimenti a favore dei 12 sordomuti che hanno superato l'età prevista dal nuovo Statuto organico del R. Istituto dei sordomuti in Roma.

Domanda del Sindaco di Nettuno agrario per concessione di un sussidio annuo – Proposta della Deputazione.

Convenzione con l'Ospizio di mendicità Vittorio Emanuele II in Ancona, per ricovero di demenți tranquilli nel Manicomio di Roma.

Domanda dei Comuni interessati perchè siano dichiarate provinciali le strade Fonsano-Nettuno e Mortupo-Leprignano e da Norma alla Ninfina.

Reclami contro l'elezione del cons. prov. nel Mandamento di Bagnorea – Relazione della Commissione.

Proposta per l'affitto di locali ad uso caserme per RR. carabinieri.

Approvazione di capitolati per manutenzioni stradali.

Autorizzazione alla vendita di alcuni relitti di proprietà provinciale.

Domanda del Comitato per l'erezione di un monumento in Frosinone a Nicola Ricciotti ed altri martiri dell'indipendenza italiana.

**I funerali dell'on. Chiapusso** — Ieri alle ore 16 ebbero luogo i funerali dell'on. Chiapusso. Il feretro, portato a braccia dai famigliari, fu deposto sopra un carro municipale di seconda classe ornato, per volontà dell'estinto, di una sola corona di fiori: quella della moglie.

I cordoni erano tenuti a destra, dal Presidente del Consiglio e dagli on. Xarlotti, Schanzer e Pozzo; a sinistra, dagli on. De Risèis, Bertotti, Rava e dal comm. Calì, ispettore del Consiglio Superiore dei lavori pubblici.

Seguivano il carro il figlio dell'estinto, ing. Simeone, il gen. Peano, e il cap. Grat.

Rappresentava il Senato il sen. Di Collobiano, per il min. del LL. PP. erano presenti il comm. Capellini e l'avv. Cipolla.

Per la Camera erano presenti gli on. Lacava, Valle Gregorio, Facta, gen. Pistoia, Farinetti, Pala, Casciani, Giorgi, Grippo, Pandolfi, Rappelli, Scellingo, Soulier, Frascara, Santini, il barone Franchetti, il marchese Reggiani, i colonnelli dei RR. CC. Couvea e Troili, i capitani Squillero, Vachino e Ruggeri.

Da via de' Coronari — dov'era l'abitazione dell'estinto — il convoglio funebre si diresse alla chiesa di S. Agostino: indi per via della Scrofa, Pantheon, Minerva, Corso e via Nazionale, proseguì per la Stazione, dove la salma fu deposta sopra un vagone e alle ore 23 partì per la via di Torino fino a Susa, per essere tumulata nella tomba di famiglia.

**I funerali del pittore Bompiani.** — Da via Condotti — dove abitava l'estinto — ieri mattina fu trasportata al cimitero la salma del pittore Roberto Bompiani.

Reggevano i cordoni il comm. avv. Antonelli in rappresentanza del Sindaco; il comm. Maccari per l'Acc. di S. Luca, il prof. Monteverde e altre notabilità del mondo artistico.

Alla famiglia dell'estinto pervennero molti telegrammi di condoglianze tra cui quelli inviati dalla marchesa di Villamarina per la R. Regina Madre, da Carolus-Duran direttore della Acc. di Francia, dal prof. Hauptmann, dal generale Polloux, dagli on. Tripepi e De Lieto.

**Per le feste del 1911** — Lo stesso on. Baccelli è stato nominato presidente onorario del Comitato esecutivo pei festeggiamenti del 1911. A presidente effettivo sappiamo che è stato nominato il conte di Martino. Il quale ha ieri conferito a palazzo Braschi col Presidente del Consiglio al cui giudizio il Sindaco ha sottoposto la lista di tutti i componenti del Comitato esecutivo, lista che non tarderà di essere fatta nota al pubblico.

**Una nuova Rivista.** — E' imminente la pubblicazione in Roma del primo numero della *Rassegna contemporanea* diretta dal dott. G. A. di Cesarò e da Vincenzo Picardi, in magnifica edizione illustrata, di cui sono collaboratori principali: Pascoli, Cesareo, Capuana, Angeli, De Franchi ecc.

Per i numeri seguenti si annunziano scritti di L. Andreieff, G. Bertacchi, L. Bissolati, F. Chiesa, N. Colajanni, A. Cippico, P. di Segni, G. d'Ancona, F. Nitti, L. Pirandello, P. Savj Lopez, A. Testoni, A. Venturi ecc. Augurii.

**Per un ufficio misto di collocamento** — Nella sede dell'Associazione per il movimento dei forestieri sotto la Presidenza dell'on. Attilio Brunialti si sono riuniti i proprietari di caffè, pasticcerie e restaurants, per discutere sull'opportunità d'istituire un *ufficio misto di collocamento* per il personale. Fu nominata una Commissione mista che dovrà provvedere all'ordinamento relativo, la quale risulì composta dei proprietari sigg. Vannicelli cav. Cesare, Chiara Domenico, Pacifici Alfredo e Pazienti Virgilio, uonchè in rappresentanza del personale dei sigg. **Libianchi Adolfo** presidente dell'Associazione di mutuo soccorso Benino Giovanni, cuoco, Alessi Cirisco e Bonelli Augusto, camerieri: questi otto commissari dovranno procedere alla nomina di un presidente estraneo alla classe. La Commissione terrà la sua prima riunione lunedì prossimo alle ore 20 nella sede dell'Associazione per il movimento dei forestieri.

**Tassa sui cani** — Il ruolo generale dei contribuenti della tassa sui cani per l'anno 1908 trovasi pubblicato Albo Pretorio presso l'Ufficio comunale a disposizione di chiunque vi abbia interesse.

Gl'inscritti sono fino da oggi legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata, ed è loro obbligo di pagarla all'Esattoria comunale in una sola rata alla scadenza del 10 febbraio 1908.

**Tassa sulle tabelle, mostre, vetrine, ecc.** — Il ruolo generale dei contribuenti per la tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche con tabelle, mostre, vetrine, tende, tettoie, mensole, giardiniere, ecc., dell'anno 1908, trovasi pubblicato all'Albo Pretorio presso l'Ufficio comunale, per lo spazio di otto giorni, a disposizione di chiunque vi abbia interesse.

Gl'inscritti sono legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata, ed è loro obbligo di pagarla all'Esattoria comunale in quattro rate uguali alle scadenze: del 10 febbraio, 10 maggio, 10 agosto e 10 novembre 1908.

**Tassa sui cavalli e muli** — Il ruolo della tasse sui cavalli e muli per l'anno 1908 si trova pubblicato all'Albo Pretorio presso l'Ufficio comunale.

Contro le risultanze del ruolo è ammesso il reclame nel termine di 30 giorni da oggi, alla Giunta municipale, però soltanto per gli errori materiali in cui si fosse incorso.

Scaduto detto termine i reclami non saranno più accettati.

**Conferenze e riunioni** — Nel campo degli studi etico-sociali, il valente psichiatra Lorenzo Ellero dirà dei « Chiaro-oscuri del senso morale » giovedì 23 gennaio alle ore 3 1/2 pom. nell'aula magna del Collegio Romano.

— *I capolavori del Palazzo dei Papi studiati da un illustre letterato* Lodovico, e l'argomento che tratterà il chiaro prof. Gaetano Balsilli, in Arcadia, questa sera alle 17.45 a S. Carlo al Corso 437. — Ingresso libero.

— La riunione per l'Albero di Natale all'Asilo-Scuola in via Alfieri 22, avrà luogo domani alle ore 10 e mezzo.

Pel colmare un voto dei suoi adittori e di alcuni insegnanti, il prof. Enrico D'Auria ha deciso di cambiare l'ora e l'aula per le sue lezioni scientifiche settimanali sulla « Patologia del lavoro ».

Dette letture saranno perciò 4' ora innanzi regolarmente tenute dalle 16 alle 17 nell'aula II alla Sapienza (e non dalle 17-18 nell'aula XVII).

Resta immutata la giornata, il sabato cioè di ogni settimana.

**Simbola Nazionale** — Alle cartelle vivacitridi che Sacra si conoscono, va aggiunta quella N. 3 registro 02899, la quale anzi precede le altre, avendo vinto col numero 15 e col 30° estratto. La cartella appartiene ad una persona abitante a Canicatti, Provincia di Girgenti.

N. 253 cartelle concorrono alla ripartizione del premio di L. 46,000.

N. B. Il tempo utile per far pervenire o presentare a Roma, Piazza SS. Apostoli 49, le cartelle vincenti, scade il giorno 27 gennaio, alle ore 24.

**Per l'Esposizione di Roma** — La Società degli amatori e cultori di Belle Arti comunica che la presentazione delle opere destinate alla 7ª Esposizione per gli artisti residenti in Roma scade il 31 gennaio, termine assolutamente improrogabile.

**Fine dell'agitazione studentesca** — Ieri mattina alle 11, alla R. Università, si è riunito il Consiglio Accademico presieduto dal Rettore Tonelli.

Alle 12,30 una Commissione di studenti del 2° biennio di medicina, dell'Istituto Anatomico, recatasi dal Rettore, apportò a lui le loro desiderate ed esaurienti spiegazioni avende il Consiglio Accademico stabilito di ridurre il programma di esami nelle materie di fisica e chimica.

**La Federazione ginnastica italiana** ha indetto un concorso ginnico-metodico, da tenersi entro l'anno corrente a Piacenza, sul tema: Sviluppare nuovimenti elementari di vari giuochi con esercizi all'aria aperta.

Il concorso è libero a tutti gli'iscritti a Società federate.

I temi debbono essere inviati in plico raccomandato in 5 copie al pres. della Commissione tecnica, in Roma, via Parione 40, fino al 16 febbraio p. v.

Sono assegnati tre premi consistenti in grande medaglia d'oro e di argento; diplomi a tutti i concorrenti che raggiungeranno la media di 9|10.

**Università popolare.** — Lezioni del giorno 22 gennaio al Collegio Romano alle ore 20-21:

Prof. F. Ermini — « Lirica e satira nel Medio-Evo. »

Prof. R. Roselli: « L'occhio e le cause delle malattie oculari. »

**Educazione fisica femminile.** — Domenica sarà una bella schiera di giovanette della Federazione scolastica nazionale di educazione fisica — Sezione scuola normale Vittoria Colonna — inaugurava le passeggiate educative dell'anno con una gita a piedi in campagna fuori di Porta S. Giovanni.

Ea schiera Sezione si augura di poter presto ripetere queste lodevole esercitazioni di palestra, per le quali aspetta intimo da tempo il libero accesso al locale destinato dal Municipio alla Federazione scolastica.

Passeggiate e giuochi ginnastici: ecco il saggio programma di educazione fisica che la Sezione svolgerà senza interruzione e senza scoraggiamenti.

**Pensionati civili e militari.** — Gl'impiegati civili e militari a riposo, che non intervennero alla riunione del 15 corr. e intendono partecipare alla Federazione costituitasi « Pensionanti », sono pregati di mandare la loro adesione per lettera o mediante carta da visita munita, cognome e domicilio al Comitato centrale, via Milano 24.

**Sei bellissimi** ritratti visita L. 1,90 G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

# Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

**Per l'assassinio di Arredi?** — Ieri, nel pomeriggio, in seguito a mandato di cattura dell'autorità giudiziaria di Camerino per contravvenzione all'ammonizione, fu arrestato nel ristorante di Testaccio, mentre era per istrada, un certo Ubaldo Angeli, che figura tra gl'indiziati per l'assassinio dell'ing. Arredi, per intime circostanze rivelate da persone che viaggiavano nel treno, nel quale fu commesso l'assassinio, e cioè di un individuo con un piccolo insanguinato, che sarebbe lo stesso che scese alla stazione di Foligno (la parte opposta alla stazione e che fermato da un carabiniere fu poi lasciato andare, per avere addotto una scusa qualunque.

Accompagnato a San Marcello, fu sottoposto ad un interrogatorio dal cav. Gasti, capo gabinetto del questore.

Pareasino fu trovato in possesso di una discreta somma di denaro.

Siccome di tutti gl'indiziati la polizia aveva seguito le piste, così al passo nativo dell' Angeli Maccio, circondario di Camerino) era corsa la voce che egli potesse essere l'assassino o il complice dell'assassino di Arredi.

Non fu quindi perduta la traccia dell'individuo e non fu neanche allorare per poter raccogliere eventualmente, a suo carico, altri elementi specifici, circa l'assassinio dell'Arredi.

L'Angeli nel suo paese era di mestiere beccaio, ma poi si allontanò ed esercitò il mestiere, più lucroso, di piccolo truffatore sulle fiere e sui mercati di provincia con quei soliti giuochi di carte e di palline, col quali si sogliono trappolare i contadini e i credenzoni: perciò ha subito varie condanne.

Non è il caso di entrare in altri particolari: l'indiziato è assistito alla giustizia, chi spatia di stabilire se sia soltanto responsabile di contravvenzione all'ammonizione o se possa rispondere di qualche cosa ben più grave.

**Tentato suicidio** — Alle 11,30 di ieri nella camera di sicurezza del Commissariato di S. Eustachio certo Valenti Valentino arrestato l'altra sera per misure di P. S., con un pezzo di vetro si procurava alcune ferite alle braccia.

Trasportato all'ospedale della Consolazione fu giudicato guaribile in 10 giorni.

**Un sasso contro un treno.** — L'altra sera in vettura 57,262 treno partito alle ore 20 dalla stazione di Termini, nei pressi dello scalo di Porta Maggiore ebbe un vetro rotto da un sasso lanciato da una sconosciuta.

Questi e attivamente ricercato.

**Nel mondo dei ladri** — L'altra notte ignoti ladri, forzata la porta del negozio di biciclette di Cancelli Quirino, posto in via Urbana 77, rubarono due biciclette e accessori ed altra grande per un valore complessivo di L. 400.

— In scorsa notte ignoti ladri s'introdussero nella casa di Lunetti Carlo, in via dei Volsci 20, rubando parecchi metri di tessuto di piombo.

— La notte scorsa si presentava al Commissariato di S. Lorenzo tal Palazzi Antonio denunciando di essere stato derubato di un carrettino legato di un soprano e carico di chincaglierie pel valore di lire 120.

Tutte le opportune indagini, ieri gli agenti del Commissariato predetto riuscirono a sequestrare il carrettino e le chincaglierie presso il rigattiere Picciella Leopoldo.

— Lo stabile del sig. Gambi Pompeo, in via del Lavatore 1, ieri fu visitato da ignoti ladri che rubarono parecchio legname e alcune lastre di piombo e di rame.

Dalle attive indagini eseguite dal Commissariato di Borgo, i ladri furono identificati per i minorenni Aleo Alessandro di anni 15, Ginlimonti Arturo di anni 15, Stefanini Amedeo di anni 16 e Laurenzi Augusto di anni 17.

I primi due furono arrestati e gli altri sono ancora irreperibili.

Parte della refurtiva fu ricuperata.

**Un bagno fuori stagione** — Ieri sera alle 18, il vecchio Leoni Umberto di anni 19, abitante in via Goffredo Mameli 12, mentre si trovava in piazza Colonna, fu colpito da allenazione mentale e si gettò nella fontana.

Accorsero insieme a una quantità di persone attirate dallo strano spettacolo, la guardia di città Mele Pietro e due carabinieri della stazione di S. Lorenzo in Lucina, i quali trassero il Leoni dall'acqua e lo accompagnarono all'ospedale di S. Giacomo, dove i sanitari lo trattennero in osservazione.

**Il calcio del cavallo.** — Fuori Porta Pia, al viale della Regina, passava a cavallo il tenente del 3° artiglieria Mussa Camillo. Avendo trovato ingombra la strada da parecchi carretti, il tenente fu costretto a smontare. In quel momento uno dei cavalli che tirava un carretto si avvicinò al tenente e gli tirò un calcio colpendolo al petto e producendogli una contusione che al Policlinico i medici giudicarono guaribile in 10 giorni.

**Disgrazie** — Il bambino De Luca Amedeo, vanno le ore 20 di ieri, giuocando la vigilanza della propria madre, accostatosi troppo ad un braciere in cui ardeva del carbone, vi cadde dentro, riportando delle ustioni di primo e secondo grado alla faccia.

Condotto al Policlinico fu giudicato guaribile in 20 giorni.

— Parosi Alfredo, cantoniere, nell'attraversare sul tram a cavalli la via Quintino Sella, presso il giardino di via Flavia, credendo che il tram elettrico sopravvenente investisse quello a cavalli nel quale si trovava, si precipitò dalla vettura.

Nella caduta riportava una contusione alla regione toracica.

I sanitari del Policlinico lo giudicarono guaribile in 20 giorni.

— Il tenente del 2° bersaglieri Conazzi Alberto, ieri nell'attraversare in bicicletta la via Nazionale investiva il Pescatelli Emilio producendogli una ferita lacero-contusa guaribile in 15 giorni.

— Il giovane fattorino postale ciclista Russo Carlo, ieri in via Cavour, all'angolo di via Farini investiva un altro ciclista e, nella caduta, riportava una contusione al ginocchio ed alla spalla destra.

All'ospedale di S. Antonio è stato dichiarato guaribile in 15 giorni.

— Il verniciaio Agostinelli Antonio, d'a. 20, ieri attaccò lite col suocero Sabatini Giovanni che lo percosse alla fronte con un martello producendogli una ferita lacero-contusa alla fronte e contusione alla regione temporale sinistra.

L'Agostinelli, all'ospedale di S. Spirito, dove andò a farsi medicare, fu dichiarato guaribile in 10 giorni.

In Borgo S. Spirito, alle ore 18 di ieri, Tiburtini Meligi Giuseppe, d'anni 25, bisticciandosi con la moglie Rosatelli Rosa riceveva una coltellata che lo ferì al braccio destro.

All'ospedale di S. Spirito fu giudicato guaribile in pochi giorni.

La feritrice fu arrestata ed oggi sarà giudicata per direttissima.

— Nella propria abitazione, in via Lagoletta 38, alle ore 21 di ieri, Cerioni Felice Umberto e De Santis Angela, attaccarono lite con la loro inquilina Bianchi Ida, la quale, con un coltello, ferì il Cerioni al petto e la De Santis al naso.

Alla Consolazione i feriti furono giudicati rispettivamente guaribile in 10 giorni.

**Gli attaccabrighe** — L'albergatore Marini Giovanni, recatosi la 15 di ieri nel proprio Albergo per fatili motivi veniva a questione con sul Cardeo Augusto, che lo prese a pugni producendogli delle contusioni alla faccia ed alla fronte.

I medici dell'Ospedale di S. Antonio lo dichiararono guaribile in giorni 20.

— Al quindicenne Zacchini Antonio, ieri, nello stabilimento Eurovenia in via Angelica, nel caricare alcune lamiere di ferro sopra un carro, gliene cadde una sul petto e gli produsse delle contusioni per le quali all'osp. di S. Spirito fu trattenuto in osservazione.

— Lo stagnino Renzi Attilio, mentre ieri alle 16,30 lavorava in piazza S. Croce alle case dei ferrovieri, cadeva producendosi la frattura dell'avambraccio sinistro, che i medici dell'ospedale di S. Antonio giudicarono guaribile in 30 giorni.

— Alle 17,30 di ieri il giovinetto Luci Armando, che si trastullava in piazza S. Giovanni Lateranen, cadeva riportando la frattura dell'avambraccio sinistro, giudicata guaribile in 30 giorni.

**Il solito sbaglio** — L'infermiera dell'ospedale di S. Giacomo, Mazzanti Natalina d'anni 50, ieri nella sua abitazione in via Goffredo Mameli n. 12, per isbaglio beveva un medicinale di servizio. Avveditasi dell'errore si recò all'ospedale della Consolazione, dove i medici, dopo averle praticato una energica lavanda allo stomaco, la trattennero in osservazione.

**MORTE DI PIETÀ.**

*Giorodi* 23 gennaio 1908 - *La 4ª Custodia vende:*

60 oggetti d'oro impegnati il 8 aprile 1907 fino alla polizza n. **67506**.

61 oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 11 aprile 1907 fino alla polizza n° **70430**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 3ª e 5ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 49 dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 22 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

**N. B.** — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse e senico a quello sulle prestanze su pegno.

**Interesse sui depositi per i anno.**

Dal 1° gennaio: L. **3,50.**

# TEATRI DI ROMA.

**La seconda di OTELLO al Costanzi.**

Se l'*Otello*, sapientemente preparato da Leopoldo Mugnone, è allestito dall'impresa con uno sfoggio indimenticabile di scenari e di costumi, potè nella sua prima rappresentazione mostrare qua e là qualche lieve lacuna nella parte vocale, giacchè fu certo difficile il resto dall'aspetto imponente e severo del pubblico, nella rappresentazione di ieri sera, ove gli artisti, più rinfrancati, poterono spiegare tutto il loro valore, ebbe successo largo e spontaneo.

Il tenore Angioletti fece valere la sua bella voce, estesa, squillante, resistentissima, che ai momenti più acuti assume anche un bel timbro argentino nell'*Esultate*, che dovette replicare tra grande entusiasmo, mantenne per tutta l'opera il favore del pubblico, che gli fu largo di applausi, meritatissimi.

L'Angioletti è artista di non comune valore, ed è tra i pochissimi che possono misurarsi degnamente col capolavoro verdiano, il quale adunq in se le più ardue difficoltà vocali e sceniche.

Nella parte di *Jago*, sì fece molto apprezzare Giuseppe De Luca che, in un ambiente meno nervoso della prima sera, diede ottimo rilievo alla fosca figura del cinico affiere del *Moro*.

Come cantante fu nuovamente all'altezza della sua fama, ed ebbe applausi dopo il *Altrimenti e* dopo il *Credo in un dio crudel*, e con vero successo la sua orazione dopo il *sogno*, detto deliziosamente, e di cui fu chiesta insistentemente la replica.

Un buon successo riportò anche Carmen Melis, la quale diede una **Dyza** di *Desdemona* di bel canto nella sua fiorente bellezza, della sua grazia e della sua arte efficace.

La gentile artista, vinto completamente il panico della prima sera, si confermò cantante di bella voce, e attrice sicura, ed ebbe meritate festose speciè nella *Canzone del salice* e nella scena *Ave Maria*.

La signorina Rosita Cesaretti, quantunque esordiente, mostrò nella parte di *Emilia* di possedere felici attitudini alla scena lirica, e applausi ebbero anche il Berardi, il De Rosa, il Lanzi e gli altri.

Leopoldo Mugnone, magnifico concertatore dello spartito, ebbe ripetuti e grandi trionfi.

Il pubblico, dopo il finale terzo, gli fece una grande ovazione.

Ottimi come sempre i cori, sia per la parte vocale, come per l'efficace azione scenica.

E vogliamo, in ultimo, ricordare lo splendore dell'arredamento, che anche ieri sera suscitò un interesse profondo.

Tutti gli scenari, ma specialmente quello del terzo atto, di una bellezza fastosa, e di un'armonia impeccabile, e quello dell'ultimo atto, sollevarono momenti di ammirazione.

Oniamo affermare che la messa in scena dell'*Otello* può reggere il confronto dei più grandi teatri del mondo. Il prof. Stroppa ha fatto veramente opera d'artista.

Così questo spettacolo, ricondotto ad una esecuzione equilibrata e sicura, ebbe ieri sera schietto successo e potrà essere accolto con sempre crescente favore dal pubblico.

Questa sera 4ª rappresentazione popolare, come da concordato con il Comune di Roma, con *Tosca*, protagonista Livia Berlendi. Dirigerà il maestro Magnone.

I prezzi saranno i seguenti:

Palchi di 1° e 2° ordine L. 80; di 3° ordine L. 20; poltrone L. 8; sedie L. 3; anfiteatro L. 1; tutto oltre l'ingresso di Lire 2 — Galleria L. 1.

**Valle.** — Un nuovo successo ottennero ieri Edoardo e Vincenzino Scarpetta, Della Rossa, la Cagnoni, la Bianchini, la Cappelli, la Botone e tutti gli altri esecutori nella vecchia, ma pur sempre divertentissima commedia di Scarpetta, *Miseria e nobiltà*.

Stasera *Tre pecore viziose*.

**Argentina.** — Anche ieri quel solito gruppetto di fiorentitici e geniti innominati, il quale disgraziatamente non manca a nessuna prima in questo teatro, ha voluto far sentire la sua presenza con un coniegno secretito e deplorevole.

Senza tener quindi conto delle loro manifestazioni più o meno educate, possiamo registrare la prima rappresentazione del *Giorni di festa* come una nuova vittoria di Carlo Bertolazzi.

Il lavoro del forte commediografo fu infatti seguito con attenzione ed applaudito ad ogni fine di atto e specialmente nell'ultimo, che contiene due scene splendide e che determinò il pieno successo del lavoro, malgrado l'inverosimiglianza e forse anche la puerilità dello scioglimento.

L'interpretazione fu ammirabile da parte di Cesare Dondini (*Vincenzo Bargonzoli*), che, felice attore della commedia, seppe conservare mirabilmente la linea del carattere da lui rappresentato.

Una ben riuscita macchietta del *Conte Nino Verdelpo* fece il Vinti ed un professore assai comico riuscì il Papa.

Dalla Pieri avremmo aspettato qualche cosa di più nella parte di *Elda*, nè ci parve che la Cattoni-Talli rendesse con giusta intonazione la figura di *Amalia Vergati*.

Il pubblico era geiegante, se non troppo numeroso.

Oggi replica a prezzi popolari.

**Nazionale** — *Orfeo* non pare abbia intenzione di tornare per ora *all'Inferno* e non ha torto, poichè anche ieri il pubblico gli tributò i più calorosi applausi.

Oggi replica.

**Quirino** — Molte feste, anche ieri, a Maria Lauri in *Testagna*.

Questa sera *Cavalla* e intanto si annunzia *La fanciulla del villaggio*.

**Adriano** — Oggi avrà luogo la prima serata del grande campionato internazionale di tutta femminile.

Sono già inscritte: Lehar, austriaca; Meister, olandese; Blumenfeld, germanica; Crumbitschka, boema; Puschnig, austriaca; Schwarz, germanica; Vidersca, rumena; Bertonia, svizzera; Patti, italiana.

Precederà uno spettacolo variato, cui prenderanno parte gli elefanti e gli orsi ammaestrati.

**Manzoni** — Stasera si riporterà *La figlia di Jorio*.

Giovedì serata a totale beneficio della famiglia del compianto brillante Luigi Mazzi.

**Metastasio** — Stasera prima di *Satana moderno* di Roger de Buvoir, ridotto da *Edipi*.

*Benzo Rossi.*

## Spettacoli d'oggi

**Costanzi.** Tosca, ore 20,30.
**Valle.** Tre pecore viziose, ore 21.
**Argentina.** I giorni di festa, ore 21.
**Nazionale.** Orfeo all'Inferno, ore 21.
**Quirino.** Cavalla, ore 21.
**Adriano.** Circo Orfeo Guillaume ore 21.
**Manzoni.** La Figlia di Jorio, ore 21.
**Metastasio.** Satana moderno, ore 21.
**Salone Margherita.** Spettacolo variato, ore 21,30.
**Olympia.** Spettacolo vario di canto e musica, ore 21,30.


## Per i bambini delicati
### Le Pillole Pink.

Il Signor Santo Campolo, brigadiere delle Regie guardie di finanza, Formia, Via Tullia N° 212 (Caserta), scrive a proposito di sua figlia di nove anni:

*Sig.na Campolo Angelina*
(Fot. Teodoro Spadessa, Gaeta)

« Mia figlia fin dalla nascita è sempre stata un po' debole e la sua salute mi ha sempre turbato.

In questi ultimi anni il suo stato di salute era divenuto ancora più cattivo. Non aveva più appetito, soffriva continuamente disturbi allo stomaco Le digestioni la facevano soffrir molto. Era debolissima. Avendo letto il racconto di numerose guarigioni dovute alle Pillole Pink, ho deciso di farne prendere anche a mia figlia Il risultato ottenuto è stato quale io lo desideravo. Mia figlia Angela sta bene dacchè ha seguito la cura delle Pillole Pink.

Ci crede un po' da per tutte epidemie di grippe, rosolia, scarlattina febbri tifoidi. I bambini che prenderanno l'una o l'altra di queste cattive malattie, sono senza dubbio, quelli che attualmente sono delicatini, tristi, che paiono non aver sangue, sono, insomma, gli anemici.

Venite in loro aiuto, perchè è possibile mettersi al riparo dalla malattia epidemica, è possibile salvarli. Sono deboli rendeteli forti. Hanno poco sangue, e il loro sangue è povero. date loro un sangue ricco, fate prender loro qualche scatola delle Pillole Pink. Sono sovrane contro l'anemia, clorosi, nevrastenia, debolezza generale, mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, reumatismi. Si vendono in tutte le farmacie o al deposito A. Mercenda, 9 Via Arienzo L. 3,50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.


## Movimento della navigazione.

Il « Cordova » del Lloyd italiano, è partito iersera da Genova per San Vincenzo, Rio Janeiro, Santos e Buenos-Ayres.

Il « Duca degli Abruzzi » della Società Veneziana, è arrivato lunedì a Montevideo da Maraiglia.

Il « Ravenna » della Società Italia, proveniente da Genova ha proseguito sabato da Santos per Buenos-Ayres.

**La Veloce.** — Provenienti dal Plata e Santos, è partito domenica da Rio Janeiro per le isole Canarie e Genova l'« Italia ».

L'« Argentina » proveniente da Buenos-Ayres, Rio Janeiro e Teneriffa, è partito lunedì da Barcellona per Genova.

Il « Sommasso di Savoia » del Lloyd Sabaudo è giunto lo stesso giorno a Barcellona.

Il « Nord-America » è partito sabato da New York per Napoli e Genova.


**Il Rigeneratore**
Vedi quarta pagina.



**MALATTIE DEGLI OCCHI**
Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER
**OCULISTA**
Riceve tutti i giorni - Via Aracoeli N. 58


# Ultime Notizie

### Un'inchiesta per il disastro di Milano.

La notizia del disastro fu immediatamente comunicata dal D. G. delle ferrovie di Stato, comendator Bianchi, al Ministro dei LL. PP., on. Bertolini.

Fu subito disposto per una sollecita inchiesta, affidandola ad una commissione presieduta dal comm. Alzona, v. direttore generale, e composta del comm. Croce membro dell'ispettorato centrale e del comm. Barzanò capo del compartimento di Milano.

Il comm. Alzona è partito per Milano ieri mattina.

Sul tratto di linea dove è accaduto il disastro funziona il blocco automatico ed erano in opera tutti i mezzi che erano destinati a prevenire accidenti del genere.

### Per gli impiegati.

La Commissione parlamentare per gli impiegati ha nella sua labirinea seduta di ieri stabilito la massima di non prendere deliberazioni concrete prima di avere udito i Ministri interessati.

Riferirà sui lavori alla Sottogiunta dei consuntivi l'on. Saporito.

Ha poi esaminato l'organico del Ministero dell'Interno, in cui rieordando gli organici dei personale dipendente da detto Ministero, approvati nel luglio 1907, ha rinviato ogni deliberazione a dopo udito l'on. Giolitti.

L'organico del Ministero esteri non è stato preso in esame, volendo prima la Commissione avere alcuni schiarimenti dall'on. Tittoni.

Quanto all'organico del Ministero di grazia e giustizia la Commissione si è proposto di fare uno speciale degli alunni di cancelleria, che domandano di essere parificati all'organico del personale delle cancellerie amministrazioni provinciali. Ma tenendo conto che vi sono altre categorie di attenzione, sia per la magistratura, che pel personale delle cancellerie, la Commissione ha deciso di udire in proposito il Ministro di grazia e giustizia.

La Commissione ha poi iniziato l'esame della situazione fatta al personale del Ministero delle finanze, ed in proposito ha studiato la questione relativa ai tecnici del catasto e delle finanze, che domandano di essere equiparati a parità di grado e di titoli a quelli del genio civile, pel cui organico l'on. Sertolini ha presentato un nuovo progetto di legge.

### Ministero interno.

Ieri mattina, sotto la presidenza del sottosegretario di Stato, on. Facta, si riunì a palazzo Braschi la Commissione centrale del personale delle amministrazioni centrale e provinciale.

* * *

Sono stati prorogati di tre mesi i poteri dei Regi commissari dei Comuni di La Morsa (Cuneo) - Zola Predosa (Bologna) e Brisighella (Ravenna) e di sei mesi quelli di Ottaviano (Napoli) Sessa Vesuviana e S. Giuseppe Vesuviano (Napoli).

### Ministero Esteri.

**Nuovo Ministro del Chili.**

E' giunto il nuovo Ministro del Chili, sig. Santiago Aldunata Bascinan.

Egli è un distinto giurista e fra gli uomini politici eletti del suo paese fama per la sua fine intelligenza e prudente abilità. L'elemento italiano nel Cile lo considera come uno dei suoi più convinti fautori e ciò spiega le grandi dimostrazioni di cui fu oggetto da parte dei nostri connazionali, quando fu nota la sua nomina. Sia il benvenuto nel paese nostro.

### Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Col treno delle 22,40 è giunto S. E. il Sottosegretario di Stato on. Sanarelli, provenieute da Arezzo.

### Ministero Grazia e Giustizia.

**Torino**, 21, ore 17,30 — (*ritardo*). E' morto di sincope cardiaca il comm. **Angelo Garelli**, nativo di Mondovì, nominato da pochissimi giorni al Procuratore Generale di Cassazione.

Il rimpianto per la sua morte è generale.

### Ministero Tesoro.

Ieri mattina, col direttissimo da Milano, è giunto il Min. on. Carcano, atteso alla stazione dal Sottosegr. on. Casco, dal capo gab. comm. Gigliana e da vari capi di servizio, che si rallegrarono per lo scampato pericolo.

Il Ministro si recò nel pomeriggio al Ministero.

### Ministero Marina.

Movimento del R. naviglio:

R. nave « Regina Elena » giunta a Golfe Palmas il 20 — « Ercole » giunta a Spezia il 20 — « Pagano » partita da Napoli il 21.

## Informazioni estere.

**Una coda alla liquidazione del Panama.**

(8) **Parigi**, 21. — E' noto che il fisco reclamò dalla Società della Nuova Compagnia del Panama e dal Governo di Colombia diritti ammontanti a 14 milioni.

In seguito ad una transazione avvenuta la Compagnia del Panama verserà circa otto milioni, dei quali circa un milione e mezzo sarà sborsato dalla Colombia.

**Gli operai inglesi contro il socialismo.**

**O Hull**, 20. — Al Congresso annuale del lavoro, riunitosi oggi, intervennero alla Camera dei Comuni per la prima volta nelle ultime elezioni da 25 o 30 deputati, assistevano molti delegati, con mandato di esprimere la volontà di oltre un milione degli operai sostenitori al partito.

Il Congresso, con 950,000 voti contro 91,000, respinse una mozione tendente a modificare lo statuto del partito nel senso di dare a questo lo scopo di sovvertire il regime capitalistico e di stabilire l'avvenimento del socialismo di Stato.

(La parola agli on. Ferri, Turati e Bissolati).

**America Centrale.**

**O Bruxelles**, 21. — Un dispaccio a questa *Legation* da Guatemala annunzia l'avvenuta inaugurazione, fra grande entusiasmo, della ferrovia interoceanintercontinentale (coll'America settentrionale) la quale assicura lo sviluppo economico del Guatemala, abbreviando la distanza fra esso e l'Europa.

**Le ferrovie dell'Etiopia**

**O (8) Parigi** 21. Il tribunale della Senna autorizzò il liquidatore della Comp. delle ferrovie etiopiche (Gibuti-Harrar, ecc.) a cedere la linea ad una Società, che dovrà avere l'approvazione del Governi francese ed etiopico.

Il capitale della nuova Società passerà alla nuova, che si formerà sotto gli auspici del Governo francese.

## FRANCIA

(3) **Saint Etienne**, 21. — Gli operai di una fabbrica di cannoni si sono messi in sciopero.

— Altro sciopero è scoppiato in una fabbrica di cappelli di paglia a Chazelles-sur-Yoane per protestare contro una diminuzione di salario.

**O (8) Parigi** 21. Il Presidente della Repubblica ha inaugurato della commessada della Legion d'onore il sig. Eduardo Philippeaux, rappr. italiano nel Comitato interu. di pubblica assistenza.

## GERMANIA

**Tre operai ai seggetti di polizia.**

(8) **Annover** 21. — Circa 600 operai disoccupati erano rimasti disarmati all'ufficio di un giornale in attesa che venisse pubblicata una edizione speciale contenente le offerte di lavoro.

Un operaio ha aggredito l'agente di polizia incaricato di mantenere l'ordine pubblico. L'agente fece uso della sciabola.

Subito parecchi altri operai disoccupati lo aggredirono con coltelli aperti.

Un dimostrante è rimasto ferito e lo si è dovuto trasportare all'ospedale.

## RUSSIA

(3) **Pietroburgo**, 21. — Vari agenti di polizia sono stati arrestati sotto l'accusa di partecipazione all'organizzazione rivoluzionaria.

## GRAN BRETTAGNA

**Contro le otto ore di lavoro.**

(8) **Glasgow**, 21. — La Camera di commercio ha deciso all'unanimità di inviare alla Camera dei Comuni e a quella dei Lordi una petizione di protesta contro il progetto di legge tendente ad accordare la giornata di otto ore di lavoro ai minatori.

L'applicazione di questo progetto, dice la Camera di commercio, avrebbe per risultato di ridurre del 50 milioni di tonnellate all'anno la produzione del carbone.

re il treno stesso. Canati, a sua volta, senza assicurarsi che il treno si fosse rimesso in moto, avrebbe dato segnale di via libera al successivo treno direttissimo, numero 25, per Roma, che doveva percorrere il medesimo binario.

# Borse e Mercati

**Roma**, 21 gennaio 1908.

Il rallentamento manifestatosi in principio dell'anno, banche sia stato chiamato salutare, fece un po' l'effetto di una corrente gelata su di un convalescente di bronchite. Il mercato, che già cominciava a muovere i primi passi all'aperto (o allo scoperto) dovette rientrare in casa, ed ora, sebbene il barometro monetario persista a segnare tempo splendido, non osa muoversi per paura di una ricaduta.

Durante la prima seduta di oggi regnò la più completa inattività e soltanto in chiusura vi è stata un po' più di animazione con qualche leggera miglioria qua e là.

Rendita 3 3|4 0|0 cont. 102.65 a 102.70 a 102.67 1|2 a 102.72 1|2.

Rendita 3 3|4 0|0 fine 102.67 1|2 a 102.62 1|2.

Rendita 3 1|2 0|0 cont. 101.70.

Obbligaz. Ferrov. 3 0|0 342.

Obbligaz. Gaz 4 0|0 501.

Banca d'Italia 1263 a 1262 - Fondiario Italiano 335 - Banca Commerciale 767 — Credito 555 - Banco Roma 110 3|4 - Omnibus 372 - Gaz 1135 a 1137 - Condotte 343 - Assalto 263 a 260 - Ferrovie 261 - Imprese Fondiarie 89 1|2-89 - Carburo 1048 a 1052 - Ilva 1037 - Kerbs 445 a 441 - Cantieri 162-161 - Eritrea 14 - Rustici 158 contante.

CAMBI: Parigi 100.62 1|2 — Londra 25.18 — Berlino 122.90.

Cambio dazio doganale 22 Gennaio L. 100.02.

Dal 2° a tutto il 26 gennaio 1908 fino a L. 100, è fissato in L. 100.90.

**BORSE ITALIANE**, 21 Gennaio 1908.
*N. I prezzi sono fatti in cento.*

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita 3 5% | 102 47 | 102 70 | 102 52 1/2 | 102 75 |
| id. id. fine | 102 67 | 102 75 | — — | — — |
| id. 3 1/2 % | 101 47 | 101 60 | 101 30 | 101 72 |
| A. S. d'Italia | 1265 — | 1263 — | 1262 50 | 1291 — |
| Commerc. | 766 — | 768 — | 769 50 | — — |
| Cred. Ital. | 557 — | 556 — | 555 — | — — |
| Banco Roma | 111 — | 111 — | — — | 111 — |
| Ferr. Medit. | 368 50 | 367 — | — — | — — |
| » Merid. | 675 — | 678 — | 676 75 | 678 — |
| Ac. di Torri | 1619 — | 1625 — | — — | — — |
| Veneto | — — | — — | — — | — — |
| Ner. Gen. | 438 50 | 440 — | — — | — — |
| Raffinerie | 378 — | 375 — | — — | — — |
| O. ferr. 3 % | — — | 343 50 | — — | — — |
| Meridionali | — — | 344 25 | — — | — — |
| Fond. L. 4 1/2 % | — — | 505 50 | — — | — — |
| » » 4 | — — | 503 — | — — | — — |
| S. Paolo | — — | — — | 511 50 | — — |
| **Cambi** | | | | |
| Francia vista | 100 02 | 100 02 | 99 97 1/2 | 100 — |
| Berlino id. | 122 87 | 122 83 | 122 82 1/2 | 122 90 |
| Londra id. | 25 17 | 25 18 | 25 17 | 25 17 |

**Consolidati: Banca Uff. del Regno** 20 gennaio

| | con cedola | senza cedola | netto interessi |
|---|---|---|---|
| 3 1/2 % netto | 102.64 92 | 100.77 82 | 102.44 28 |
| 3 1/2 % netto | 101.25 — | 99.79 — | 101.78 78 |
| 3 % lordo | 69.30 — | 68.16 — | 68.56 88 |

**BORSE ESTERE**

| | Parigi, 21 | Aperiura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|---|
| RENDITE | franc. 3 % amm. | 95 60 | 95 62 | 95 57 |
| | » 3 % perp. | — — | — — | — — |
| | ITALIANA 5 % | non quot. | non quot. | 102 80 |
| | tunesi | 96 25 | 96 25 | 96 25 |
| | spagnuola | 93 72 | 93 85 | 93 95 |
| | russe nuova | — — | 96 35 | 96 17 |
| | portoghese | — — | 69 50 | 69 50 |
| | ungherese | — — | 92 80 | 93 05 |
| | Egiziano 6 % | — — | 103 95 | 103 50 |
| | Banca di Parigi | 1160 — | 1453 — | 1459 — |
| | Banca Ottomana | — — | 707 — | 707 — |
| | Credito Fondiario | — — | — — | — — |
| | Azioni Suez | — — | 4559 — | 4557 — |
| | Lotti Turchi | — — | 172 75 | 173 — |
| | Ferrovie Lomb. Ital. | — — | 379 — | — — |
| | sull'Italie | — — | 99 15/16 | pari |
| | sul Lombardo | — — | 25 17 | 25 17 |
| | sul Madrid | 14 50 | — — | — — |
| | sull'Argentina | — — | — — | — — |

| | Vienna 21 | | Londra, 21 gennaio | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 20 | 21 | | 21 aperiura | 20 chiusura |
| C. austr. | 638 75 | 639 25 | Consol. | 84 3/16 | 84 3/16 |
| R. austr. | 115 85 | 115 70 | Italiano | 101 1/4 | 101 1/4 |
| Id. carta | 99 75 | 99 75 | Turco | 93 1/4 | 93 1/4 |
| Ung. 4. | 93 50 | 93 70 | Rosa 3% | 69 1/2 | 69 1/2 |
| » 3 1/2 % | 82 65 | 83 — | Spagna | 92 1/2 | 92 1/2 |
| Nal oro | 19 15 | 19 15 | Giappon. | 80 — | 80 — |
| Lire ital. | 96 90 | 96 — | Egiziani | 103 1/2 | 103 1/2 |
| O. Londra | 24 12 | 24 12 | Argento | 25 11/16 | 25 9/16 |

| | Berlino, 21 | | | Sconto ufficiale |
|---|---|---|---|---|
| | 20 | 21 | | |
| Ital. cont. | — — | 103 90 | | SAGGIO |
| f. mese | — — | — — | | |
| Az. Merid. | 138 40 | 135 25 | | |
| » Medit. | — — | — — | Italia. . . | 5 1/2 per 0/0 |
| Obbl. Ferr. | — — | — — | Germania | 6 3/4 per 0/0 |
| » 3 % | 68 50 | 68 30 | Austria. . . | 5 per 0/0 |
| » Merid. | — — | — — | Inghilterra. | 3 per 0/0 |
| » Nabil | — — | — — | Francia . . | 3 per 0/0 |
| O. Italia | 214 80 | 214 30 | Spagna. . . | 4 1/2 per 0/0 |
| | 84 | 80 | Svizzera . . | 3 1/2 per 0/0 |

**Dispacci speciali del "Popolo Romano„**

**Genova**, 21 — ore 16.45

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rend. 5 % | 102.65 | Raffinerie | 375 — Elba 450.50 |
| id. 3 1/2 % | 101.45 | Zucc. ital. | 256 — Savona 340 — |
| R. d'Italia | 1260.50 | Erisiana | 388 — Cantieri — — |
| Commerc. | 766 — | Zucc. Naz.

# UN NASCONDIGLIO.

TRADUZIONE DI G. C.

II.

— Viva Dio! se quel briccone è ancora giù! gridò Gastone coprendosi fieramente col suo gran cappello carico di piume, m'impegno di tagliargli le orecchie, o di portarvele qui.

— Oh, grazie! rispose Gabriella trattenendo uno scoppio di riso. Io non vi domando tutto questo.

E fece qualche passo verso la scala accompagnando il compiacente cavaliere, che scese nel cortile preceduto però da Laffeur, per ragioni di prudenza.

E' incomprensibile! pensò Gabriella. Come Gastone si trova in questo appartamento? Vi alloggia dunque? non c'è da capirci niente. Intanto poichè ho fatto tanto, e che sono sola qui, vediamo dietro il nascondiglio se ci sono ancora nostri prigionieri.

E ritornò nel salone.

Mentre essa si era allontanata con Gastone il quadro si era aperto e Pedrillo n'era uscito, vestito con l'abito ed il mantello di Geltrude, col ventaglio, i guanti ed imitando in maniera grottesca le andature di una civetta.

— La stanza è vuota, la porta è aperta, ed è notte; gli disse Enrico; fila dunque!

— Mi conduca Iddio! disse Pedrillo.

— Così sia! Ed il quadro ritornò al suo posto. Gabriella ritornava rapidamente sui suoi passi, quando scorse Pedrillo davanti alla porta. Si fermò stupefatta.

— Che vedo! mormorò essa, una donna!

La sua presenza però causò più spavento al servo travestito.

— Ahi, disse lui, se fosse la proprietaria dei miei abiti! sarei in un bel vespaio! nascondiamoci contro il muro.

E si nascose infatti in un angolo oscuro, esaminando Gabriella che dal canto suo anche lo guardava. Entrambi restarono un momento così immobili con egual sorpresa e spavento.

— Questa donna non mi dice niente, pensava Gabriella. Intanto io non posso andare nel nascondiglio mentre lei sta lì.

— Essa non mi ha veduto, pensava dal canto suo Pedrillo, perchè non mi dice niente. Se potessi guadagnare piano piano la porta!

Infatti a poco a poco si avanzò lungo il muro, ed eseguiva questa manovra maliziosa col più gran successo, quando arrivato alla sospirata porta, si trovò improvvisamente naso a naso con Gastone che ritornava trionfante.”

— Ah! mormorò egli, ecco di nuovo l'uccellone dalle grandi piume. E' una vera maledizione!... Che il diavolo se lo porti! Che fare ora?

Ma Gastone si era tolto con gesto cavalleresco il suo immenso cappello, ed inchinandosi con grazia, disse a Pedrillo:

— Graziosa signora voi potete uscire tranquillamente; ho messo tutti in fuga, e nulla oramai si oppone al vostro passaggio. Venite!

Si può giudicare l'immensa sorpresa di Pedrillo, pel quale quella frase inattesa e quel gesto galante, erano un vero enigma. Ma il sangue freddo dell'audace servo le trasse d'imbarazzo.

— Uhf! pensò egli trasalendo involontariamente; ecco una combinazione fortunata! Perbacco non me l'aspettava. Ringraziamo dunque un sì amabile cavaliere.

Fece una riverenza civettuola ed un saluto grazioso col ventaglio.

— Ma lo sapevo, riprese Gastone che diventava sempre più trionfo, io spero un poco di riconoscenza.

— Perbacco! questo è il meno, pensò Pedrillo facciamogli un altro ringraziamento. Seconda riverenza e secondo saluto col ventaglio.

— Questo non basta gridò Gastone, Io voglio un piccolo favore...

— Ahi fece Pedrillo imbarazzato; l'affare diventa serio, vista la circostanza. Che cosa fanno le signore in casi simili? In fede mia non lo so. Allora... chi tace acconsente.

— Io voglio almeno baciare quella bella mano.

— Ohi, non è poi di cattivo gusto, pensò Pedrillo, e questo non compromette. Fate dunque, e si lasciò baciare la mano, poi la ritirò vivamente, fece un saluto di addio col ventaglio e si slanciò leggermente per la scala.

— Quanto è graziosa! esclamò Gastone ottusissimato essa non ha detto una parola, e ciò prova che la ho fatto impressione. Per bacco bisogna che lo segua. E corse dietro a Pedrillo.

Mentre avveniva questa conversazione nella sala d'ingresso, Gabriella era rimasta immobile e molto stupita. Ebbene, pensò infine pare che messer Gastone mi abbia dimenticata! Tanto meglio. Potrei ora guardare nel nascondiglio. Vi si avvicinò in fretta e busò: Signor di Grandemont! Il quadro si aprì subito.

— Ebbene rispose Enrico mettendo fuori la testa e guardando Gabriella che nel buio prese per Pedrillo; perchè bussi, imbecille? Non potevi forse aprire? E perchè sei ritornato così presto?

— Come? disse Gabriella stupita a quelle strane parole e a quell'accoglienza inattesa.

— Ebbene, ripetette Enrico sempre più irritato, non ti è dunque riuscito di scappare. La pena però era aperta e non è venuto nessuno per quanto sappia. Che fai la briccone immobile coe, me un termine! Parla dunque animale.

— Signor di Grandemont, esclamò Gabriella non sapendo più che pensare.

— Buon Dio, disse allora Enrico stupefatto a una volta: questa voce... Non è dunque Pedrillo è una donna e non è Clara!

— No, non è lei e la sua amica. Voi non vi ricordate di me, signor di Grandemont?

— Oh cielo! la signorina Gabriella di Scetlly! In verità mi aspettava così poco di rivedervi...

— Dovevate pensare però che sarei ritornata per liberarvi. Vi portava questa chiave: ma giudicato la mia sorpresa ritrovando l'alloggio abitato.

— E abitato dalla vostra amica Clara de Lormeuil.

*(Continua).*


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**LE ASSOCIAZIONI** decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
*Indirizzo:* **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
**Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia**
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione

| | Senza l'ECO DELLA MODA | Con l'ECO DELLA MODA |
|---|---|---|
| Italia | Anno. L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4 | Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6 |
| Stati dell'Unione (oro) | Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10 | Anno L. 40 - Sem. 23 - Trim. 12 |

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

**PER INSERZIONI** rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Corpo del giornale*, L. 3 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2 *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 80. - *4a pagina* divisa in 10 colonne: cent. 20. *Il resto* in minor corpo *Economie*: Vedere tariffa. - **Per la Lombardia** le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Ohliegli, Milano, Gall. V. E. 26.


## ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE da Roma per le linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0.5 | 8.— | 8.3 | 8.25 | 10.45 | 12.30 | 16.45 |
| | | | | | | 19.— | 22.15 |
| Pisa-Torino | 8.— | 8.15 | 14.10 | 20.40 | 21.10 | 23.45 | |
| Pisa-Milano | 8.— | 8.15 | 14.10 | 20.40 | 21.10 | 23.45 | |
| Foligno-Ancona | 6.10 | 12.— | 17.40 | 22.35 | | | |
| Firenze-Milano | 9.— | 10.25 | 14.— | 19.20 | 17.45 | 22.50 | |
| Grosseto | | | 13.— | | | | |
| Tivoli-Avezzano | 7.50 | 11.50 | 17.5 | 20.— | | | |
| Tivoli | 7.30 | 9.40 | 11.50 | 17.5 | 20.— | | |
| Civitavecchia | 8.15 | | 18.30 | | | | |
| Frascati | 7.— | 8.40 | 12.10 | 14.50 | 18.40 | | |
| Velletri-Terracina | 6.45 | 11.50 | 17.35 | | | | |
| Velletri | 6.45 | 11.50 | 17.35 | 20.30 | | | |
| Rocca Giov.-Viterbo | 6.40 | 9.15 | 15.30 | 18.5 | | | |
| Fiumicino | 5.42* | 8.10 | 8.30* | 16.— | | | |
| Mandela-Subiaco | 7.30 | 11.50 | 17.5 | | | | |

* da Trastevere

**ARRIVI dalle linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.30 | 7.— | 9.— | 13.15 | 14.30 | 18.— | 20.15 |
| | | | | | | | 23.30 |
| Torino-Pisa | 7.15 | 8.25 | 8.50 | 10.25 | 16.30 | 22.35 | |
| Milano-Pisa | 7.10 | 8.25 | 8.50 | 10.25 | 16.30 | 22.35 | |
| Ancona-Foligno | 6.35 | 11.40 | 14.55 | | | 21.30 | |
| Milano-Firenze | 7.20 | 10.15 | 11.40 | 16.— | 17.— | 18.35 | 22.40 |
| Grosseto | | 11.45 | | | | | |
| Avezzano-Tivoli | | 9.35 | 15.50 | | 20.— | | |
| Tivoli | 8.— | 9.35 | 15.50 | 17.35 | 20.— | | |
| Civitavecchia | | | 10.40 | | | | |
| Frascati | 7.25 | 8.45 | 14.— | 16.45 | 18.— | | |
| Terracina-Velletri | | 9.55 | | 17.55 | | 21.— | |
| Velletri | 7.40 | 9.55 | 17.5 | | | 21.— | |
| Viterbo-Rocciglione | | 9.34 | 14.15 | 18.24 | | 21.20 | |
| Fiumicino | 8.52* | | 15.30 | 21.45 | | 21.45* | |
| Subiaco-Mandela | | 9.35 | 15.50 | | 20.— | | |

* a Trastevere

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I N. 372-373 difronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano. Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

**Marino-Albano** - Partenze da Roma: Ore 7.10 - 9.50 - 12.25 - 14.5 festivo - 17.10 - 19.10.

**Albano-Marino** - Partenze per Roma: Ore 6.35 - 7.27 - 13.52 - 16.27 - 18.57 20,12 fest

**Anzio-Nettuno** - Partenze da Roma: Ore - 8.45 - 9.35 - 18.25.

**Nettuno-Anzio** - Partenze per Roma: Ore 6.26 - 11.36 - 17.12

### TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

*Partenze da Roma*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| per FRASCATI | 6.30 | 8.— | — | 9.30 | 11.— | 12.30 |
| | 14.— | 15.30 | 17.— | 18.30 | 20.— | — |
| per GENZANO | — | 7.— | 8.30 | — | 10.— | 11.30 |
| | 18.— | 15.— | 14.30 | — | 16.— | 17.30 |

*Arrivi a Roma*

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| da FRASCATI | 7.43 | — | 9.13 | 10.43 | — | 12.13 |
| | 13.43 | — | 15.13 | 16.43 | — | 18.13 |
| | 19.43 | — | 21.13 | — | — | — |
| da GENZANO | 8.13 | 9.43 | — | 11.13 | 12.43 | — |
| | 14.13 | 15.43 | — | 17.13 | 18.43 | — |
| | 20.13 | — | — | — | — | — |

*Frascati-Genzano e viceversa*

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| FRASCATI part. | 7.30 | — | 9.— | 10.30 | — | 12.— |
| | 13.30 | — | 15.— | 16.30 | — | 18.— |
| | 19.30 | 21.— | — | — | — | — |
| GENZANO part. | — | 7.15 | 8.45 | — | 10.16 | 11.45 |
| | — | 13.15 | 14.45 | 16.15 | — | 17.45 |
| | — | 19.15 | — | — | — | — |

Tutte le corse hanno coincidenza al Rivio di Grottaferrata.

### TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma | p. 5.50 | 7.— | — | 9.30 | 18.— | 18.40 |
| Soriano | a. 6.27 | 7.59 | — | 10.16 | 18.56 | 17.34 |
| Marzipe | a. 7.10 | 8.31 | — | 10.51 | 14.37 | 18.9 |
| Civ. Castellana | a. — | 9.43 | — | 12.— | — | 19.21 |
| Civ. Castellana | p. 6.12 | — | — | 13.30 | — | 16.47 |
| Marzipe | a. 7.28 | 11.40 | — | 14.41 | 17.56 | 18.30 |
| Soriano | a. 7.56 | 12.37 | — | 15.16 | 18.30 | 19.8 |
| Roma | a. 8.56 | 13.50 | — | 16.15 | 19.30 | 20.6 |

### TRAMWAY ROMA-TIVOLI

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5.197 | 8.30 | 9.30 | 11.30 | 16.— | — | — | — |
| Regni a. | 6.16 | 6.56 | 10.18 | 12.56 | 19.49 | — | — | — |
| Tivoli a. | — | 7.30 | 10.44 | 13.15 | 19.22 | — | — | — |
| Tivoli p. | 5.42 | 7.35 | 11.26 | 14.30 | 18.33 | fest. | — | — |
| Regni a. | 6.30 | 8.21 | 12.1 | 15.46 | 19.58 | — | — | — |
| Roma a. | 7.33 | 9.5 | 13.16 | 17.40 | 19.40 | — | — | — |

N. B. I treni in partenza da Roma alle 5.10 e da Tivoli alle 18.33 verranno soppressi col 26 dicembre corrente e riattivati col 1 marzo 1906.


**Pour dames et demoiselle**
Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 5.*



Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Burgess-Wirth



CONTRO
Tossi e Catarri
trionfano le PILLOLE di
CATRAMINA
BERTELLI
fondate da illustri Professori e Medici pratici e inscritte nella FARMACOPEA UFFICIALE.
Non lasciatevi ingannare.
Non acquistate le pillole a numero.
Esigete la scatola intera, intatta.

NON SOLO
le pillole di Catramina Bertelli
SONO
ANTISETTICHE
ma sono anche, e potentemente,
espettoranti
e
calmanti
requisiti questi che le rendono un
RIMEDIO COMPLETO
e ASSOLUTAMENTE SUPERIORE
ad altri rimedi nuovi di una assai limitata efficacia curativa contro TOSSI e CATARRI

Scatola di 25 pillole L. 2.50 e di 40 pillole L. 1.50, più cent. 15 sn per posta in tutte le principali Farmacie, e dalla proprietaria Società di prodotti chimico - farmaceutici
A. BERTELLI & C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO
*Commissioni per corrispondenza alla Sede Centrale:* MILANO, via Paolo Frisi, 26


## AVVISI ECONOMICI

### I^a CATEGORIA

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Da vendere in Roma**

N. 32 stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 750.000
Aree fabbricabili in Città da L. 85 a L. 75 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 10 a L. 2.5 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio e Nettuno da lire 15.000 a lire 100.000.

**Villeggiature sull'Altipiano del Lago di Nemi**

(Vere Alpi Laziali)

Terreni per Ville L. 6 al m. q.
Terreni per Villini da L. 1 a 4 al m. q.
Vasto panorama: Castelli, castagneti fino al mare.
Abbondanza acqua potabile. Facilitazioni per costruzioni.
Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Esazioni e manutenzioni di stabili. Serie referenze e garanzie.
Rivolgersi: **F. Severi** - Piazza Cola di Rienzo N. 85, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15. escluse le feste.

**Per cessazione di commercio** vendesi a vera liquidazione tutti i mobili antichi e moderni che trovansi nell'antico negozio di mobili via Tacito 136 angolo via Ariosto. — Le vendite continuano oggi e nei giorni seguenti. Prezzi fissi, senza il 2 0/0 diritto d'asta. 182

**Per comunità religiose e collegio** vendesi od affittasi casto terreno fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 19 fermo posta. 288

### D'AFFITTARSI

**Vasti locali** uso studii e scuole affittansi Piazza Dante N. 3. Rivolgersi via Merulana N. 88. 886

**Villino** di 13 ambienti compreso soffitte e cantinati, giardino affittasi. Via Giusti N. 9. Rivolgersi via Merulana N. 88. 887

### III^a CATEGORIA

*25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Vedova** toscana, madre di famiglia di lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine, DA 39 Fermo posta. 880

**Studio legale amministrativo** Roma, via dell'Anima n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; esenzioni militari, esoneri, scolastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

**Signorina** diplomata, conoscendo perfettamente le lingue francese, abilissima in lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli e signorine, anche accompagnandoli all'estero per educazione intera giornata. Dirigersi via Cappelle 53, ultimo piano, prima porta a sinistra.

**Per allieve di canto** la signora Marianna De Anchieta, distinta artista con sua, avendo domicilio di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in città, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4, Rivolgersi ivi. 48

**Distinta signorina** che conosce Pianoforte e canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 46 Scala B. int. 12

**Distinta signorina** Alta Italia, da matrimonio in famiglia in Roma, via Sebastino 124 piano 2.0 scala destra, massima con diploma R. Scuola Normale Governativa, dà a provvede tutte, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, ma in casa propria che a domicilio ogni ora. 915

### D'AFFITTARSI

**Si affittano** presso distinta famiglia camere elegantemente mobiliate, indipendenti, ariose, splendida posizione, prospicienti sulla bella piazza Rusticucci. Scala comoda. Rivolgersi Piazza Rusticucci 38, int. 5. 883

**Camera mobiliata** anche con due letti separata a mezzogiorno, presso casalinga sola al Prati di Castello. Rivolgersi all'Ufficio di Pubblicità del POPOLO ROMANO. 885

### CORRISPONDENZE

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

*1890* Ricevuta lettera. Rammentandoti andar caute innamorato ner non far prendere 6p. inutile passione, accertati prima serietà intenzioni. Pensoti sempre, desideroti felice. Stringoti cuore, baci. 894


# RIGENERATORE
a base di clorofosfolattato di manganese, calce e ferro (6 gr. a fl.)

## Rimedio universale garentito da 25 anni di esperienza

Il **Rigeneratore** è il preparato più razionale per mantenersi in buona salute, ripristinare il regolare andamento dell'organismo, prolungare la vita tenendo lontano e guarendo le più importanti malattie. Migliaia e migliaia di ammalati sono stati guariti in tutto il Mondo dalle più gravi e svariate sofferenze. Moltissime lettere autentiche e spontanee sono state pubblicate.

Il **Rigeneratore** agisce sulla cellula organica, quindi migliora e nutrisce **Sangue, Muscoli, Nervi, Ossa.** La sua azione terapeutica è radicale e duratura e non palliativa ed illusoria, come si avvera con tanti altri prodotti venuti dopo per fare concorrenza al **vero rimedio universale garentito Rigeneratore.** Interrogate le migliaia di persone che l'hanno usato e saprete, che l'effetto benefico di un sol flacon di **Rigeneratore** è superiore a quello di 100 flacon di altri preparati. Per la sua formola scientifica di composizione non ha bisogno di essere iscritto nella farmacopea, e fu premiato con medaglia d'oro e il meglio scientifico.

## GUARISCE

diabete, nevrastenia, anemia; cloranemia, esaurimento, debolezza, scrofola ra chitide; malattie del ricambio, artrite, arteriosclerosi, varici, inappetenza, dolori di testa, dolori di reni e alla spina dorsale, mestruazioni irregolari, doloroso o nulle, flori bianchi, ossaluria, fosiaturia, ecc. Utilissimo nelle convalescenze Cura le paralisi, previene le apoplessie.

Il Rigeneratore è efficace in tutte le età ed in tutte le stagioni. Costa L. 3.00 il fl. Per posta se ne spedisce un fl. in Italia per L. 3.75, estero L. 4; e quattro fl. (cura completa) si spediscono in Italia per L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica Fabbrica **LOMBARDI & CONTARDI - Napoli, Via Roma, 345.**

**Opuscoli con numerosi attestati GRATIS a richiesta**